

COMUNE DI MEZZOCORONA

Comunità Rotaliana-Königsberg



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

P.R.G.-I.S. PIANO REGOLATORE GENERALE INSEDIAMENTI STORICI

L.P. 4 agosto 2015, n.15 “Legge provinciale per il governo del territorio”
e
Decreto del Presidente della Provincia dd.19/05/2017, n.8-61/Leg.
“Regolamento urbanistico-edilizio provinciale”

VARIANTE 2018 - SECONDA ADOZIONE

03b

NORME DI ATTUAZIONE

Il Consiglio Comunale	Il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio
DELIBERA DI PRIMA ADOZIONE N. 06 dd. 15 marzo 2018 DELIBERA DI DEFINITIVA ADOZIONE N. 18 dd. 26 luglio 2018	PROT. N. S013/2018/355552/18.2.2-2018-71 CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE Verbale N. 08/18, dd. 06 giugno 2018 Pratica 2492 PARERI PROT. N. S013/2018/547259 e 579442/18.2.2-2018-71 dd. 25 settembre 2018 e 10 ottobre 2018 PARERE PROT. N. S013/2018/653678/18.2.2-ANT dd. 02 novembre 2018
Il Tecnico	La Giunta Provinciale
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI TRENTO dott.arch. <u>MANFREDI TALAMO</u> INSCRIZIONE ALBO N° 272	



COMUNE DI MEZZOCORONA
Provincia Autonoma di Trento

PIANO REGOLATORE GENERALE INSEDIAMENTI STORICI

VARIANTE 2018

NORME DI ATTUAZIONE SECONDA ADOZIONE

NOVEMBRE 2018

**STESURA PREDISPOSTA
PER LA
SECONDA ADOZIONE**

INDICE

CAPITOLO I Generalità	
Art. 1 - FINALITÀ DEL P.R.G.-I.S.	
Art. 2 - ELEMENTI DEL P.R.G.-I.S.	
Art. 3 - CONTENUTO ED OGGETTO DEL P.R.G.-I.S.	
Art. 4 - RINVIO	
CAPITOLO II Articolazione del P.R.G.-I.S.	
Art. 5 - LIVELLI OPERATIVI	
Art. 6 - CENTRO STORICO	
Art. 7 - VOLUMI EDIFICATI	
Art. 8 - AREA AD INTERVENTO UNITARIO (Piani Attuativi)	
Art. 9 - AREE INEDIFICATE	
Art. 10 - AREE SPECIALI	
CAPITOLO III Categorie di intervento	
Art. 11 - MANUTENZIONE ORDINARIA	
Art. 12 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	
Art. 13 - INTERVENTI DI RESTAURO	
Art. 14 - INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO	
Art. 15 - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
Art. 16 - SOSTITUZIONE EDILIZIA E DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE	
Art. 17 - INTERVENTO DI DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE	
Art. 18 - RICOSTRUZIONE SU RUDERI	
CAPITOLO IV Interventi sui volumi edificati	
Art. 19 - UNITÀ EDILIZIA	
Art. 20 - UNITÀ EDILIZIE COSTITUENTI VOLUMI ACCESSORI	
Art. 21 - VOLUMI PRECARI E SUPERFETAZIONI	
Art. 22 - RUDERI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE	
Art. 23 - RUDERI DI PREESISTENZE EDILIZIE ARTICOLO STRALCIATO IN SEDE DI APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PRG-IS (Del. G.P. n.1303/2001)	
Art. 24 - MANUFATTI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE	
Art. 24bis - BENI ARCHITETTONICI TUTELATI AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004 "CODICE DEI BENI CULTURALI"	
Art. 25 - FRONTI DI PREGIO	
Art. 26 - ALLINEAMENTI OBBLIGATORI	
Art. 27 - DESTINAZIONI D'USO	
CAPITOLO V Strumenti attuativi del PRG-IS	
Art. 28 - PIANI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Art. 29 - AREA SOGGETTA A PIANO ATTUATIVO A FINI GENERALI	
Art. 30 - AREA SOGGETTA A PIANO ATTUATIVO A FINI SPECIALI	
Art. 30bis - PIANO ATTUATIVO A FINI GENERALI (PAG) PER LA VALORIZZAZIONE E IL RECUPERO DEL COMPLESSO STORICO DI PALAZZO MARTINI E RELATIVE PERTINENZE	
Art. 31 - CONTENUTI DEL PIANO DI RECUPERO	
Art. 32 - COMPARTI EDIFICATORI	
CAPITOLO VI Interventi sulle aree inedificate	
Art. 33 - AREE DI PERTINENZA	
Art. 34 - AREA STORICO-ARTISTICA	
Art. 35 - VIABILITA' LOCALE ESISTENTE	

CAPITOLO VII Interventi sulle aree speciali	
Art. 36 - AREA DI RISPETTO STORICO, AMBIENTALE E PAESISTICO	
Art. 37 - EDIFICI ED AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI	
Art. 38 - VIABILITA' LOCALE DA POTENZIARE	
Art. 39 - PARCHEGGI DI SUPERFICIE	
Art. 40 - PARCHEGGIO MULTIPIANO ARTICOLO STRALCIATO IN SEDE DI APPROVAZIONE	
DEFINITIVA DEL PRG-IS (Del.G.P. n.1303/2001)	
CAPITOLO VIII Attuazione degli interventi	
Art. 41 - MODALITA' COSTRUTTIVE ED EDILIZIE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI EDILIZI	
NEGLI INSEDIAMENTI STORICI	
Art. 42 - AMPLIAMENTI VOLUMETRICI SEMPRE AMMESSI	
Art. 43 - AMPLIAMENTI DI VOLUME URBANISTICO PER EDIFICI IN RISANAMENTO	
Art. 44 - AMPLIAMENTI VOLUMETRICI IN RISTRUTTURAZIONE	
1. RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO di TIPO "A"	
2. RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO di TIPO "B"	
3. RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO di TIPO "C"	
4. RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO di TIPO "D"	
5. RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO di TIPO "E"	
Art. 44bis - SOPRAELEVAZIONI PER IL RECUPERO ABITATIVO DEI SOTTOTETTI SECONDO	
QUANTO PREVISTO DALL'ART.105 DELLA L.P.15/2015	
Art. 45 - NUOVA COSTRUZIONE	
Art. 46 - COSTRUZIONI IN ADERENZA	
Art. 46bis - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DISTANZE	
Vedere Allegato	
Art. 47 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	
Art. 48 - MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI UNITARI	
CAPITOLO IX Prescrizioni finali	
Art. 49 - DEROGHE	
Art. 50 - NORME TRANSITORIE E FINALI	
 ALLEGATI	
Disposizioni in materia di distanze	
Tabella	
Elenco Beni Architettonici sottoposti alle disposizioni del D.L. 22/01/2004, n.42 siti nel Comune di Mezzocorona	
Risultati dell'aggiornamento 2016 della schedatura delle unità edilizie	
Sintesi della schedatura delle unità edilizie luglio 2018	

CAPITOLO I

Generalità

Art. 1 - FINALITÀ DEL P.R.G.-I.S.

1. Il P.R.G.-I.S. relativo all'Insediamento Storico di Mezzocorona è tale per effetto dell'art.136 della L.P. 22/91 e s.m¹..
2. La presente variante di aggiornamento si propone l'adeguamento delle norme del PRG-IS alla L.P. 4 agosto 2015, n.15 legge provinciale per il governo del territorio nonché al Regolamento urbanistico-edilizio provinciale emanato in attuazione dell'articolo 74, comma 1, lettera a) della stessa L.P. n.15/2015.
3. Il P.R.G.-I.S. si propone altresì la salvaguardia e la valorizzazione di tutti gli elementi costruiti e dei luoghi non edificati di rilevanza storica, ambientale o tradizionale.
4. Il P.R.G.-I.S. rimanda al Capo III della L.P. n.15/2015 le indicazioni relative alle direttive, prescrizioni e vincoli da osservare nella formazione di eventuali piani di riqualificazione urbana (strumenti attuativi della pianificazione).

Art. 2 - ELEMENTI DEL P.R.G.-I.S.

1. Il P.R.G.-I.S. 2018 del Comune di Mezzocorona, nella stesura predisposta per la prima adozione, si compone di:
 - Cartografia informatizzata a base catastale:
 - tavola 1 in scala 1: 10.000: inquadramento generale e quadro di unione delle tavole A-B-C-D-E-F-G-H-I;
 - tavola 2A-2D-2E-2F in scala 1: 1000: numerazione catastale;
 - tavola 2B-2I in scala 1: 1000: numerazione catastale;
 - tavola 2C-2H in scala 1: 1000: numerazione catastale;
 - tavola 2G (Monte) in scala 1: 1000: numerazione catastale;
 - tavola 3A-3D-3E-3F in scala 1: 1000: interventi;
 - tavola 3C-3H in scala 1: 1000: interventi;
 - tavola 3G (Monte) in scala 1: 1000: interventi;
 - tavola 4A-4D-4E-4F in scala 1: 1000: numerazione schedatura e vincoli;
 - tavola 4B-4I in scala 1: 1000: numerazione schedatura e vincoli;
 - tavola 4C-4H in scala 1: 1000: numerazione schedatura e vincoli;
 - tavola 4G (Monte) in scala 1: 1000: numerazione schedatura e vincoli;
 - tavola 5A- in scala 1: 1000: servizi pubblici e vincoli;
 - tavola 5G (Monte) in scala 1: 1000: servizi pubblici e vincoli.
 - Fascicoli delle schede di sintesi, aggiornate al 2016, degli edifici e dei manufatti siti all'interno del centro storico, degli edifici sparsi e dei manufatti

¹ Il PRG-IS del Comune di Mezzocorona era stato originariamente approvato dalla Giunta Provinciale con del. n.1303/2001 e successivamente adeguato al PUP con variante approvata dalla G. P. con del. n. 196 dd. 01.02.2008. In tempi recenti, con deliberazione n. 2305 (Prot. n. 290/16D) dd.16 dicembre 2016, la Giunta Provinciale ha approvato la Variante al PRG-IS redatta per la verifica dell'applicazione dell'articolo 105, comma 2 della L.P.15/2015.

sparsi (fuori perimetro del centro storico), comprensivi della documentazione fotografica;

- Fascicolo delle schede di sintesi modificate con la presente Variante 2018;
- Le presenti Norme di Attuazione;
- Relazione Illustrativa;
- Prontuario per l'uso dei materiali negli interventi in centro storico di cui al successivo art.41, comma 3.

Art. 3 - CONTENUTO ED OGGETTO DEL P.R.G.-I.S.

1. L'azione del P.R.G.-I.S. si esplica mediante interventi diretti e indiretti sui seguenti elementi:
 - volumi edificati;
 - spazi non edificati.
2. Gli interventi ammessi sono definiti dalla presente normativa generale, gli interventi non previsti devono essere considerati vietati.
3. Gli elementi oggetto del P.R.G.-I.S., sui quali si applica la presente normativa, sono da questa appositamente definiti ed individuati dalle cartografie di piano, secondo le relative legende.

Art. 4 - RINVIO

1. Per quanto non disposto specificatamente nelle presenti Norme di Attuazione, si fa rinvio alle Leggi vigenti e, in subordine, alle Norme di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Mezzocorona e al Regolamento Edilizio Comunale.

CAPITOLO II

Articolazione del P.R.G.-I.S.

Art. 5 - LIVELLI OPERATIVI

1. L'operatività del P.R.G.-I.S. viene articolata nei seguenti livelli:
 - centro storico;
 - singoli volumi edificati;
 - aree ad intervento unitario (piani di riqualificazione urbana);
 - aree inedificate;
 - aree speciali.

Art. 6 - CENTRO STORICO

1. Per centro storico si intendono quelle porzioni urbane, composte da volumi edificati, spazi liberi, manufatti di interesse storico-culturale e viabilità interna, caratterizzate da una formazione di origine antica.
2. All'interno di esso possono essere compresi anche volumi edilizi, manufatti di interesse storico-culturale o viabilità di formazione recente, che siano venuti a inserirsi nel contesto di antica origine.
3. Nel centro storico oggetto del P.R.G.-I.S., gli elementi e gli edifici vengono individuati e classificati in categorie di intervento. Per ognuna di esse sono definite norme atte al mantenimento, trasformazione o sostituzione delle caratteristiche attuali.

Art. 7 - VOLUMI EDIFICATI

1. Per volumi edificati si intendono gli elementi costruiti, individuati dal P.R.G.-I.S. all'interno o all'esterno del centro storico, per i quali esso detta norme o azioni di comportamento.
2. Essi sono distinti in:
 - unità edilizie
 - manufatti di interesse storico culturale
3. Per essi il P.R.G.-I.S. specifica i criteri di definizione, classificazione ed intervento.

Art. 8 - AREA AD INTERVENTO UNITARIO (PIANI ATTUATIVI)

ARTICOLO ABROGATO

Art. 9 - AREE INEDIFICATE

1. Vengono individuate dal P.R.G.-I.S. come aree inedificate sia le aree libere che ricadono all'interno del perimetro di centro storico, sia le aree esterne particolarmente significative per il notevole interesse ambientale e tradizionale che rivestono.
2. Esse sono classificate in:
 - Aree di pertinenza;
 - Viabilità e spazi di sosta.
3. Le **aree di pertinenza** sono quelle aree libere, interne o esterne al centro storico, pavimentate o meno, che non hanno caratteristiche di pregio. Sono assimilate a queste, gli orti e i fondi agricoli eventualmente inclusi nella perimetrazione e le pertinenze degli edifici storici localizzati fuori centro storico.
4. **Viabilità e spazi di sosta** sono le aree libere utilizzate per la circolazione e la sosta di veicoli e di pedoni, anche se non appositamente attrezzate a tale scopo.
5. Il P.R.G.-I.S. individua sulle cartografie, con apposita simbologia, le aree di pertinenza degli edifici. Si rimanda all'individuazione catasto-tavolare la distinzione tra di esse, la viabilità e gli spazi di sosta.

Art. 10 - AREE SPECIALI

1. Vengono definite aree speciali le aree, edificate o meno, che sono utilizzate o destinate dal P.R.G.-I.S. ad assolvere funzioni particolari o complementari alla residenza.
esse sono:
 - Area di rispetto storico, ambientale e paesistico;
 - Edifici ed aree per attrezzature e servizi pubblici;
 - Viabilità locale da potenziare;
 - Aree per parcheggi di superficie.
2. Le **aree di rispetto storico ambientale e paesistico** sono le aree, esterne al perimetro di centro storico, che per motivi di visuali paesistiche o per il particolare rapporto tra uomo e natura che le connotano, sono meritevoli di azione di salvaguardia.

3. Gli **edifici ed aree per attrezzature e servizi pubblici** indicano gli edifici, interni al perimetro di centro storico, adibiti o da adibirsi ad uso pubblico, o le aree sulle quali esistono o possono essere realizzati servizi pubblici o attrezzature pubbliche o le aree a verde pubblico o a parco.
4. La **viabilità locale da potenziare** sono quelle aree, interne al perimetro di centro storico, sulle quali si rendono opportuni interventi di miglioramento viabilistico mediante ampliamento della sede stradale o per la formazione di marciapiedi ed altro.
5. Le **aree per parcheggi di superficie** sono aree libere, interne al perimetro di centro storico, sulle quali devono essere realizzate idonee strutture di parcheggio; per tali zone vige la normativa specifica del P.R.G.-I.S..
6. Tutte le aree speciali sono appositamente individuate dalle cartografie del P.R.G.-I.S. e distinte secondo la destinazione d'uso.

CAPITOLO III

Categorie di intervento

Le categorie di intervento sugli edifici (manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e demolizione) sono definite dall'art.77 della L.P.15/2015.

Art. 11 – MANUTENZIONE ORDINARIA
ARTICOLO ABROGATO

Art. 12 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA
ARTICOLO ABROGATO

Art. 13 – INTERVENTI DI RESTAURO
ARTICOLO ABROGATO

Art. 14 – INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO
ARTICOLO ABROGATO

Art. 15 – INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
ARTICOLO ABROGATO

Art. 16 – SOSTITUZIONE EDILIZIA E DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE
ARTICOLO ABROGATO

Art. 17 – INTERVENTO DI DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
ARTICOLO ABROGATO

Art. 18 - RICOSTRUZIONE SU RUDERI
ARTICOLO ABROGATO

CAPITOLO IV

Interventi sui volumi edificati

Art. 19 - UNITÀ EDILIZIA

1. Per unità edilizia si intende l'unità organica costituita da un edificio, o da parte di un edificio, realizzato e trasformato con interventi unitari, comprendente tutti gli elementi costruttivi, distributivi e funzionali necessari alla sua utilizzazione, e le sue pertinenze, anche scoperte, funzionalmente e catastalmente connesse. Nel caso di un insieme di più edifici in aderenza ciascuna porzione autonoma per tipologia - da terra a tetto - e funzione rispetto a quelle attigue è identificabile come edificio e dà luogo a una propria unità edilizia. Due edifici aderenti costruiti originariamente come unità edilizie indipendenti e organicamente connessi dal punto di vista architettonico, funzionale e distributivo sono considerati un'unica unità edilizia.
2. Le unità edilizie sono individuate e distinte con numerazione progressiva nelle cartografie di piano.
3. Il P.R.G.-I.S. attribuisce alle unità edilizie categorie di intervento compatibili a seconda del loro valore storico-culturale e tipologico-architettonico, indicazione che viene riportata sulle cartografie di piano e, unitamente alle prescrizioni particolari ed alle modalità di ampliamento, nella apposita scheda della unità edilizia.

Art. 20 - UNITÀ EDILIZIE COSTITUENTI VOLUMI ACCESSORI

1. Trattasi di unità edilizie, recenti o antiche, anche di consistente volume edificato, adibite per lo più a ricovero mezzi, depositi a servizio dell'abitazione o ad attività commerciali. Per le loro funzioni e per le relazioni con le altre unità edilizie esse si trovano a far parte integrante del centro o del nucleo storico.
2. Le scarse caratteristiche edilizie di pregio fanno sì che l'intervento di recupero debba essere teso ad ambientare tali unità edilizie nel contesto tradizionale, qualora non ne sia possibile la demolizione.
3. Per le unità edilizie costituenti volumi accessori è prevista la ristrutturazione edilizia; dove questi sono realizzati in aderenza o in appoggio ad altre unità edilizie possono, se tipologicamente compatibili, essere ampliati per realizzare un accorpamento al volume principale.
4. Le unità edilizie attualmente costituenti volumi accessori, non possono essere trasformate in residenza, tale destinazione d'uso è ammessa solo per gli interventi di ampliamento in sopraelevazione se previsto nella scheda.
5. Su questi volumi sono altresì ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria o di demolizione.

6. I volumi accessori sono identificabili mediante le definizioni contenute nel presente articolo.

Art. 21 - VOLUMI PRECARI E SUPERFETAZIONI

1. Viene definito volume precario lo spazio coperto, delimitato da elementi continui o isolati, anche se stabili, in aderenza o estraneo ad unità edilizie, e destinato ad attività di ricovero attrezzi e mezzi, deposito, servizi dell'abitazione o del fondo agricolo.
2. Viene definita superfetazione il volume edificato, di modeste dimensioni, in aderenza ad una unità edilizia per ampliarla e/o assolvere a funzioni non esplicitate all'interno della stessa.
3. L'epoca di costruzione recente e le scarse caratteristiche di pregio ne fanno elementi da eliminare, specie se in aderenza ad unità edilizie di pregio architettonico.
4. Per i volumi precari e le superfetazioni è prevista la demolizione.
5. I volumi precari e le superfetazioni non sono espressamente individuati dalle cartografie.
6. Essi sono identificabili mediante le definizioni contenute nel presente articolo.

Art. 22 - RUDERI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE

1. Trattasi di parti residue di un volume edificato di antica origine che abbia avuto funzioni residenziali rappresentative, o di culto, o militari, quali: castelli, chiese, torri, opere fortificate.
2. Il significato storico-culturale di tali ruderi, e la consistenza attuale del loro volume fanno sì che per essi non sia proponibile un recupero funzionale ma una attenta conservazione della testimonianza.
3. Per tali ruderi sono ammessi la manutenzione ordinaria e straordinaria ed il restauro di eventuali elementi superstiti di pregio.

Art. 23 - RUDERI DI PREESISTENZE EDILIZIE ARTICOLO ABROGATO

Art. 24 - MANUFATTI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE

1. Trattasi di elementi costruiti aventi importanza per il significato storico-culturale, o per la particolare fattura o ancora per l'uso tradizionale che svolgono.
Essi sono:

- fontane, pozzi, abbeveratoi, lavatoi;
 - capitelli votivi, edicole, crocifissi;
 - archi, stemmi, porticati;
 - croci, cippi;
 - elementi vari di importanza storico-tradizionale.
2. Il significato che rivestono o l'uso che svolgono fanno sì che tali elementi debbano essere salvaguardati e valorizzati, consentendo laddove necessario, il recupero funzionale.
 3. Per i manufatti di interesse storico culturale è prescritto il restauro. Sono altresì ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
 4. Ogni intervento deve garantire la permanenza dell'elemento nel sito originario.
 5. Eccezionalmente, e solo per motivi legati all'esecuzione di opere di interesse pubblico, è ammessa la traslazione dell'elemento nelle immediate adiacenze.
 6. Qualora per la natura stessa dell'elemento, o del materiale con cui è costruito, esso sia soggetto a degrado, deve essere opportunamente salvaguardato.
 7. I vecchi muri a secco presenti sul territorio comunale di Mezzocorona, per la loro importanza storico-culturale e paesaggistica e per la particolare fattura tradizionale, vanno salvaguardati. Per essi è prescritto il restauro o il risanamento conservativo. Sono altresì ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Ogni intervento deve altresì garantire la permanenza dell'elemento nel sito originario. Per i vecchi muri a secco che si trovano in posizione adiacente alla viabilità pubblica, è consentita, se adeguatamente motivata e previo parere della Commissione Edilizia Comunale e del Corpo di Polizia Locale, la possibilità di effettuare limitate demolizioni o aperture in breccia nella misura strettamente necessaria a realizzare un unico accesso pedonale e/o carrabile al servizio dell'edificio o delle aree insediative cui gli stessi accedono, con i seguenti limiti dimensionali:
 - per il cancello pedonale max ml. 1,00;
 - per il cancello carrabile max ml. 2,50;
 - per il cancello carrabile di strutture produttive e vitivinicole, max ml. 4,00, salvo comprovate diverse esigenze dovute alla particolare configurazione viaria interessata dal passo carraio.
 8. Ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 42/2004 e ss.mm. "Codice dei Beni culturali e del paesaggio", i manufatti di interesse storico culturale di proprietà pubblica di età superiore a 70 anni, ma anche di istituti pubblici o persone giuridiche private senza fini di lucro, devono essere sottoposti a verifica di interesse culturale e ai sensi dell'art.11 e al correlato art.50 del Codice dei beni culturali, sono beni culturali oggetto di specifiche disposizioni di tutela, qualora ne ricorrano i presupposti e le condizioni, gli affreschi, gli stemmi, i graffiti, le lapidi, le iscrizioni, i tabernacoli e gli altri ornamenti di edifici, esposti o non alla pubblica vista.

9. Per qualsiasi intervento su tali Beni culturali oggetto di conservazione e di specifiche disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 11 del "Codice dei Beni culturali e del paesaggio", è necessaria l'autorizzazione preventiva della Soprintendenza per i Beni Architettonici e archeologici.
10. Gli elenchi degli immobili di interesse storico artistico sottoposti a vincolo di tutela diretta ed indiretta, dei Beni Architettonici dichiarati di interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo n.42/2004 e di quelli dichiarati di interesse e sottoposti alle disposizioni dell'art.12 del Decreto Legislativo n.42/2004 (riconosciuti di interesse in base all'art.5 della precedente legge sui beni culturali L.1089/1939), sono allegati alle presenti Norme di attuazione e gli estremi dei relativi provvedimenti di vincolo sono riportati nelle singole schede.
11. Ai sensi della Legge 7 marzo 2001, n.78 "Tutela del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale", qualsiasi intervento su manufatti attribuibili al primo conflitto deve essere comunicato alla Soprintendenza per i beni culturali almeno due mesi prima dell'inizio delle opere.
12. L'esatta delimitazione degli elementi tutelati già vincolati ai sensi del d.lg. n. 42/2004 e ss.mm."Codice dei Beni culturali", è quella indicata nei provvedimenti di vincolo, che ne descrivono pure la natura, i contenuti e gli effetti, e ai quali si rimanda

**Art. 24bis. BENI ARCHITETTONICI TUTELATI AI SENSI DEL D.LGS. N.42/2004
"CODICE DEI BENI CULTURALI"**
ARTICOLO ABROGATO

Art. 25 - FRONTI DI PREGIO

1. Trattasi di fronti edilizi continui, prospicienti spazi pubblici o inedificati, che per il loro pregio concorrono a determinare ambienti urbani particolarmente significativi.
2. Indipendentemente da quanto prescritto per le relative unità edilizie, sui fronti sono ammessi unicamente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di restauro.
In particolare per le unità edilizie soggette a ristrutturazione edilizia, ma con fronte vincolato, l'intervento su questo dovrà tendere ad intonarlo il più possibile con le unità edilizie adiacenti, rispettandone proporzioni e dimensioni, forature e ritmi compositivi.
3. L'Amministrazione comunale, ove lo ritenga opportuno, potrà predisporre d'ufficio un progetto d'insieme, relativo all'intero fronte edificato di pregio, contenente le indicazioni specifiche per gli interventi di recupero e di salvaguardia, da realizzarsi dai singoli privati.

Ove manchi il citato progetto d'insieme, l'unità minima di riferimento deve essere l'intero fronte di una unità edilizia.

4. L'intervento di recupero, realizzato su una unità edilizia, caratterizzata da un fronte di pregio, deve obbligatoriamente comprendere tutto il fronte della unità ed il rilievo deve essere esteso alle due unità edilizie adiacenti.

Art. 26 – ALLINEAMENTI OBBLIGATORI

1. In considerazione del particolare significato tradizionale e storico del contesto, sia nel caso di nuova edificazione intesa come intervento edilizio diretto e/o di ampliamento di un'unità edilizia esistente, che di edificazione soggetta a piano attuativo, è previsto oltre al rispetto delle indicazioni derivanti dall'apposito cartiglio, delle prescrizioni del prontuario di cui all'art. 41, delle indicazioni del piano attuativo, il rispetto degli allineamenti come indicato al comma 2.
2. Il rispetto degli allineamenti è sempre obbligatorio, peraltro i corpi di fabbrica dei singoli edifici potranno presentare arretramenti per motivazioni di ordine architettonico o per soddisfare esigenze in relazione alla Legge 13/89.

Art. 27 – DESTINAZIONI D'USO

1. Oltre alla residenza, sono consentite destinazioni d'uso per servizi sociali e ricreativi, istituzioni pubbliche e sociali e culturali e amministrative, bar, ristoranti, alberghi, uffici pubblici privati e studi professionali ecc. Sono altresì ammesse attività produttive e vitivinicole, artigianali con piccoli laboratori, purchè non nocive né moleste, e attività commerciali compatibili con il piano commerciale comunale.
2. Le destinazioni d'uso in essere sono comunque consentite e possono essere modificate con nuove destinazioni purchè compatibili con la residenza e purchè non siano né moleste né nocive, senza i limiti di cui al successivo comma 3.
3. Nella modifica della destinazione residenziale in atto e nella attribuzione della destinazione d'uso ai nuovi volumi, il volume adibito a residenza, al netto dei volumi tecnici, depositi o garages anche se di pertinenza delle abitazioni, non dovrà essere inferiore al 50% del volume complessivo dell'unità edilizia;
4. Quanto stabilito dal precedente comma 3. non si applica qualora l'unità edilizia venga adibita anche parzialmente a sede di servizi pubblici. In questa ipotesi è ammessa, per il solo raggiungimento delle finalità previste da leggi e regolamenti vigenti, la deroga alle prescrizioni ed ai limiti imposti dalla categoria tipologica di appartenenza.

CAPITOLO V

Strumenti attuativi del PRG-IS

Art. 28 - PIANI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
ARTICOLO ABROGATO

Art. 29 - AREA SOGGETTA A PIANO ATTUATIVO A FINI GENERALI
ARTICOLO ABROGATO

Art. 30 - AREA SOGGETTA A PIANO ATTUATIVO A FINI SPECIALI
ARTICOLO ABROGATO

**Art. 30bis PIANO ATTUATIVO A FINI GENERALI (PAG) PER LA
VALORIZZAZIONE E IL RECUPERO DEL COMPLESSO STORICO DI
PALAZZO MARTINI E RELATIVE PERTINENZE**
ARTICOLO ABROGATO

Art. 31 – CONTENUTI DEL PIANO DI RECUPERO
ARTICOLO ABROGATO

Art. 32 - COMPARTI EDIFICATORI

1. Valgono le specifiche indicazioni dell'art. 53 della L.P. 4 agosto 2015 n.15, legge provinciale per il governo del territorio.

CAPITOLO VI

Interventi sulle aree inedificate

Art. 33 - AREE DI PERTINENZA

1. Le aree di pertinenza sono distinte anche secondo l'uso del suolo in:
 - orti e giardini;
 - cortili privati strade e piazze;
 - coltura agricola (frutteto, vigneto, arativo ecc.);
2. Le aree destinate a pertinenza di edifici come orti e giardini, cortili privati, coltura agricola, possono essere utilizzate per ampliamenti volumetrici delle unità edilizie soggette a ristrutturazione edilizia in base all'art. 15, se e come previsto dalla scheda dell'unità edilizia che è parte integrante della presente normativa.
E' ammessa anche l'edificazione di costruzioni accessorie alla funzione principale dell'edificio quali legnaie, realizzate secondo le indicazioni di cui al successivo comma 7, lettera c. e, per le sole attività produttive e vitivinicole, l'edificazione di costruzioni accessorie alla conduzione agricola, secondo le indicazioni del successivo comma 7, lettera d.
3. Sulle aree di pertinenza destinate ad orti e giardini e cortili privati, qualora non siano interessate da vincoli e dalle procedure derivanti dall'obbligo di piano attuativo, sono ammessi gli interventi di:
 - pavimentazione;
 - modifiche dell'andamento naturale del terreno.
4. Sulle aree destinate a coltura agricola sono ammissibili oltre a quanto attinente alla normale coltivazione agricola i seguenti interventi:
 - ripristino di pavimentazioni tradizionali;
 - modifiche dell'andamento naturale del terreno;
 - piantumazione arboree ed arbustive.
5. Le strade e le piazze sono aree pubbliche e private per le quali sono ammissibili i seguenti interventi:
 - arredo urbano;
 - piantumazione arboree ed arbustive;
 - ripristino o nuova formazione di pavimentazioni tradizionali;
 - il mantenimento e ripristino della pavimentazione tradizionale dove risulta manomessa o degradata.
6. L'edificazione di costruzioni accessorie alla funzione principale dell'edificio (legnaie), sulle aree di pertinenza, è ammessa nel rispetto delle seguenti norme:

- a) preventiva demolizione di volumi precari e superfetazioni esistenti nell'area, o sull'unità edilizia di riferimento, senza recupero del volume relativo;
- b) preventiva demolizione di volumi accessori individuati dal P.R.G.-I.S. come "unità edilizie costituenti volumi accessori di origine incerta", con recupero a fini costruttivi del volume edificato;
- c) impiego di materiali tradizionali, copertura con tetto a falde con pendenza compresa tra il 33 e il 38%, con superficie coperta (Sc) non superiore a 12 mq e altezza (H) di m 2,00 in gronda e m 2,60 al colmo del tetto. Il manto di copertura dovrà essere realizzato in cotto o in lamiera di rame ed è eventualmente ammessa la posa di pannelli solari o fotovoltaici come disciplinata dall'art.29 del Regolamento urbanistico-edilizio della L.P.15/2015. Lo sporto di gronda sarà compreso tra m 1,00 e m 0,50. Il manufatto dovrà essere realizzato con travi, tavolati e listelli di legno naturale o trattato con protettivi trasparenti. I listelli di tamponamento dovranno essere alternati con spazi vuoti. Tali costruzioni sono prive di volume urbanistico (Vt) o di superficie utile netta (SUN). Distanze da edifici e da confini come stabilito nell' Allegato 2 della Deliberazione della Giunta provinciale n.2023 del 3 settembre 2010.

L'edificazione di costruzioni accessorie alla conduzione agricola e all'attività produttiva vitivinicola, è invece ammessa nel rispetto delle seguenti norme:

- d) superficie coperta massima del nuovo volume non superiore al 20% dell'area libera o resa libera, e comunque mai superiore agli 80 mq., nel caso di edificazione senza recupero di volume;
 - e) elevazione dei precedenti limiti rispettivamente al 30% e a 100 mq., nel caso di edificazione con recupero di volume;
 - f) altezza massima contenuta entro i 4 ml., dal colmo della copertura;
 - g) copertura con tetto a una o più falde se in aderenza, altrimenti a più falde;
 - h) edificazione con materiali edilizi e tipologie tradizionali secondo quanto previsto all'art. 41;
 - i) esclusione di qualsiasi utilizzo residenziale del nuovo volume.
7. I nuovi volumi non dovranno occultare, neppure parzialmente, elementi di pregio architettonico isolati, o appartenenti ad unità edilizie. Essi dovranno essere edificati in aderenza o continuità con muri di recinzione o volumi esistenti, purché questi non siano stati classificati dal P.R.G.-I.S. come:
- Unità edilizie destinate a restauro;
 - Unità edilizie destinate a risanamento conservativo;
 - Manufatti di interesse storico-culturale di cui al precedente art.24;

E' fatto salvo nel caso di edificazione a confine tra privati, l'obbligo dell'intavolazione del diritto o del consenso con scrittura privata con firma autenticata.

9. Le aree di pertinenza del compendio storico artistico di Palazzo Martini, evidenziate in cartografia con specifico simbolo grafico riferito al presente comma, fanno parte di un ambito urbano di eccezionale pregio paesaggistico, che è stato oggetto di un apposito intervento unitario che ha previsto la creazione di nuovi spazi pertinenziali di elevata e condivisa qualità formale destinati ai servizi di un Istituto di credito locale e alla pubblica fruizione, prevedendo l'interramento dei nuovi volumi, la creazione di uno spazio collettivo esterno al nucleo degli edifici storici e la collocazione di un congruo numero di parcheggi sia superficiali che interrati, salvaguardando così le visuali del palazzo storico, mantenendo altresì la destinazione a parco dell'area verde con esplicito riferimento ai caratteri rurali tradizionali. Qualsiasi intervento futuro non potrà prescindere dai vincoli di carattere monumentale in atto sul complesso storico (tutela diretta per Palazzo Martini e le sue strette pertinenze e tutela di tipo indiretto per gli edifici di servizio e per l'area verde coltivata a vigneto), finalizzati essenzialmente alla massima conservazione dei caratteri del luogo e tipologici degli edifici rustici.

Art. 34 - AREA STORICO ARTISTICA **ARTICOLO ABROGATO**

Art. 35 - VIABILITA' LOCALE ESISTENTE

1. Sulle aree classificate dal P.R.G.-I.S. come viabilità sono ammessi i seguenti interventi:
- pavimentazioni o impermeabilizzazione del terreno con materiali tradizionali;
 - arredo urbano con elementi tipici della tradizione locale;
 - ripristino di recinzioni e muri di cinta con materiali e tecniche tradizionali;
 - creazione o ripristino di marciapiedi;
 - piantumazione arborea sui lati-strada con essenze locali;
 - apposizione di indicazioni e tabelle regolamentari come da R.E.C., nonché organizzazione degli spazi di sosta, secondo quanto previsto dal codice della strada vigente.
2. Qualora non appositamente o diversamente specificato dal P.R.G.-I.S., sono altresì sempre possibili, nel rispetto delle unità edilizie e delle aree significative, i seguenti interventi:
- a) creazione di parcheggi pubblici appositamente regolamentati;
 - b) creazione di nuova viabilità pedonale o veicolare.
3. Le aree utilizzate come viabilità e spazi di sosta sono inedificabili.

CAPITOLO VII

Interventi sulle aree speciali

Art. 36 – AREA DI RISPETTO STORICO, AMBIENTALE E PAESISTICO

1. Nelle aree di rispetto storico ambientale e paesistico sono ammesse le seguenti opere:
 - a) recupero di unità edilizie esistenti tramite interventi di ristrutturazione di cui all'art. 15 della presente normativa, qualora tali unità non siano individuate e catalogate dal P.R.G.-I.S. come edifici sparsi di interesse storico-artistico, nel qual caso valgono le indicazioni riportate nella specifica scheda.
Sono inoltre sempre ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la realizzazione di impianti tecnici al loro servizio; non sono ammessi aumenti di volume.
 - b) le operazioni necessarie per il razionale mantenimento e trasformazione delle colture agricole;
 - c) il ripristino di manufatti ed opere quali recinzioni, muri di contenimento, canali e simili, con materiali e forme tradizionali;
 - d) la creazione di tracciati viari e di parcheggi di superficie purché non ostacolino visuali significative e vengano realizzati con materiali tradizionali;
2. In dette aree sono vietate:
 - le nuove costruzioni;
 - la modifica dell'andamento naturale del terreno;
 - la demolizione di recinzioni o muri di contenimento in pietrame a vista.
3. Le aree di rispetto storico, ambientale e paesistico coincidenti con aree agricole di pregio del PUP, sono individuate sulla tavola urbanistica 2A in scala 1:2000 di Prg e sono denominate zone E2pRS. Esse vengono regolate dall'art.20.bis delle Norme di attuazione.

Art. 37 – EDIFICI ED AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI

1. Negli edifici, sulle aree destinate ad accogliere servizi ed attrezzature pubbliche ad esclusione degli edifici classificati a restauro e sulle aree destinate dal PRG-IS a verde pubblico, sono ammessi i seguenti interventi:
 - a) per le aree libere si rimanda al disposto delle norme di attuazione di P.R.G. (AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE PUBBLICHE O DI INTERESSE GENERALE) con il rispetto dell'art. 41 delle presenti norme.
 - b) per le aree parzialmente libere, si rimanda al disposto delle norme di attuazione del P.R.G. relativo alle aree per nuovi servizi pubblici (AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE PUBBLICHE O DI INTERESSE GENERALE), all'art. 41 delle presenti norme, con l'esclusione degli edifici classificati a

restauro sui quali si potrà intervenire secondo quanto previsto dalla norma specifica.

- c) recupero delle unità edilizie esistenti, e loro eventuale ampliamento, secondo le prescrizioni e i limiti delle categorie tipologiche di appartenenza. Qualora le unità edilizie ivi ricadenti siano utilizzate o destinate a sede di servizi o attrezzature pubbliche è ammessa la deroga di cui al comma 4 del precedente art. 27;
- d) edificazione di volumi accessori alla funzione pubblica quali chioschi, depositi attrezzi e mezzi e simili, secondo i seguenti parametri:
 - superficie coperta massima del nuovo volume non superiore al 20% dell'area libera o resa libera e comunque mai superiore a 80 mq.;
 - altezza massima contenuta entro i 4 m., dal colmo della copertura;
 - copertura con tetto a più falde;
 - edificazioni con materiali e tecniche edilizie tradizionali secondo il disposto dell' art. 41;
 - esclusione di qualsiasi utilizzo residenziale del nuovo volume;
 - parcheggi regolamentati.
- e) per le aree destinate a VERDE PUBBLICO si rimanda al disposto delle norme di attuazione di P.R.G. (AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE PUBBLICHE O DI INTERESSE GENERALE) con il rispetto dell'art. 41 delle presenti norme.

2. Qualsiasi intervento, anche parziale, deve essere realizzato a seguito di approvazione di un progetto unitario interessante l'intera area.

Art. 38 – VIABILITA' LOCALE DA POTENZIARE

1. Nelle aree indicate dal P.R.G.-I.S. come suscettibili di miglioramenti viari sono ammessi i seguenti interventi:
 - demolizione di opere di sostegno e di recinzione;
 - modifica dell'andamento naturale dei terreni;
 - quanto altro previsto al primo comma dell'art. 41 della presente normativa.
2. Qualsiasi intervento, anche parziale, deve essere realizzato a seguito di approvazione di un progetto unitario interessante l'intera area.

Art. 39 – PARCHEGGI DI SUPERFICIE

1. Sulle aree destinate dal P.R.G.-I.S. a parcheggi di superficie, devono essere realizzate idonee strutture di sosta pubbliche a cielo aperto.

2. Sulle aree classificate dal P.R.G.-I.S. come parcheggio sono ammessi i seguenti interventi:
 - a) pavimentazioni o impermeabilizzazione del terreno con materiali tradizionali;
 - b) arredo urbano con elementi tipici della tradizione locale;
 - c) ripristino di recinzioni e muri di cinta con materiali e tecniche tradizionali;
 - d) creazione o ripristino di marciapiedi;
 - e) piantumazione arborea sui lati-strada con essenze locali;
 - f) apposizione di indicazioni e tabelle regolamentari come previsto dal Regolamento Edilizio Comunale, nonché la organizzazione degli spazi di sosta secondo quanto previsto dal codice della strada vigente.
3. Qualora non appositamente o diversamente specificato dal P.R.G.-I.S., sono altresì sempre possibili, nel rispetto delle unità edilizie e delle aree significative, i seguenti interventi:
 - a) creazione di parcheggi pubblici appositamente regolamentati;
 - b) creazione di nuova viabilità pedonale o veicolare.
4. Le aree utilizzate come viabilità e spazi di sosta sono inedificabili ad esclusione di quanto previsto dal presente articolo.

Art. 40 – PARCHEGGIO MULTIPIANO
ARTICOLO ABROGATO

CAPITOLO VIII

Attuazione degli interventi

Art. 41 - MODALITA' COSTRUTTIVE ED EDILIZIE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI EDILIZI NEGLI INSEDIAMENTI STORICI

Gli interventi previsti sugli edifici e manufatti ricadenti negli insediamenti storici dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

1. Ogni intervento dovrà essere finalizzato al recupero ed alla valorizzazione delle caratteristiche edilizie tradizionali ed alla integrazione del manufatto nel contesto; prioritariamente gli aumenti di cubatura dovranno essere finalizzati alla regolarizzazione tipologica.

2. Dovranno essere usati materiali e tecniche per la loro posa in opera che rispecchiano la cultura edilizia e urbanistica della zona, qualora non sia possibile mantenere le modalità costruttive tradizionali è auspicabile che le soluzioni progettuali adottate siano sviluppate ed eseguite con forme e composizioni che si inseriscano armoniosamente nel contesto del tessuto urbano circostante.

Al fine di indirizzare positivamente la progettazione e la realizzazione degli interventi edilizi nelle costruzioni, nei manufatti e nelle relative pertinenze ricadenti negli insediamenti storici e negli edifici sparsi di antica origine, si affianca agli strumenti e diviene parte integrante del P.R.G.-I.S. del Comune di Mezzocorona, un Prontuario nel quale sono evidenziati gli elementi architettonici ed i materiali impiegati nell'edilizia di antica origine, unitamente all'elenco di materiali ed elementi costruttivi previsti. Su tali basi il Comune verifica che i progetti proposti siano coerenti e compatibili con le caratteristiche edilizie tradizionali delle singole unità di intervento, nonché con gli elementi architettonici ed i materiali tradizionalmente impiegati nel recupero degli insediamenti storici. Il Comune potrà eventualmente autorizzare interventi per i quali si presenta un permesso di costruire che propongono soluzioni tecnico-progettuali che si discostano dai contenuti del Prontuario e che prevedono l'inserimento di nuovi elementi declinati in chiave contemporanea, che perseguano la qualità architettonica, la valorizzazione del contesto e la riqualificazione complessiva delle strutture esistenti.

3.

Art. 42 - AMPLIAMENTI VOLUMETRICI SEMPRE AMMESSI

1. Tutte le opere finalizzate al consolidamento statico o all'isolamento termo-acustico con l'esclusione del cappotto esterno sulle murature in pietra nonché sugli edifici sottoposti al vincolo del restauro e del risanamento conservativo nonché su quelli con vincoli di facciata (fronti di pregio di cui al precedente art. 25), comportanti un aumento limitato di spessore degli elementi strutturali quali tetti, muratura portante interna e simili, sono da considerarsi aumenti volumetrici sempre permessi.
2. Sono assimilati a questi gli aumenti volumetrici dovuti ad aggiustamenti di pendenze di falde, purché tali modifiche siano contenute rispetto alla pendenza

media della falda considerata, e siano giustificate da opportunità tecniche o funzionali.

3. E inoltre sempre ammesso quell'aumento di volume, necessario per il ripristino di una corretta pendenza delle falde principali del tetto (35-40%), che si ottiene alzando solamente la trave di colmo ma tenendo ferma la quota di banchina.

Art. 43 - AMPLIAMENTI DI VOLUME URBANISTICO PER EDIFICI IN RISANAMENTO

1. L'ampliamento del volume urbanistico delle unità edilizie soggette a risanamento conservativo è possibile solo se previsto espressamente sulla scheda di analisi.
2. L'ampliamento può avvenire una sola volta mediante sopraelevazione e deve attenersi ai seguenti criteri:
 - a) preliminarmente demolizione di aggiunte degradanti e superfetazioni;
 - b) misura massima dell'ampliamento non superiore al 10% della superficie utile netta (SUN) dell'intera unità edilizia di riferimento o anche con ampliamenti superiori della SUN se rispettato il volume urbanistico esistente;
 - c) allineamento del nuovo volume con quello preesistente;
 - d) realizzazione della copertura nel rispetto del numero delle falde, delle pendenze e degli orientamenti precedenti;
 - e) aumento dell'altezza dell'unità edilizia di riferimento non superiore a m. 0,80;
 - f) utilizzo esclusivamente residenziale;
 - g) uso dei materiali e delle tecniche tradizionali come previsti nell'art. 41 delle presenti norme;
 - h) rispetto delle distanze da confini ed edifici e dei diritti di terzi come previsto dal Codice Civile.

Art. 44 - AMPLIAMENTI VOLUMETRICI IN RISTRUTTURAZIONE

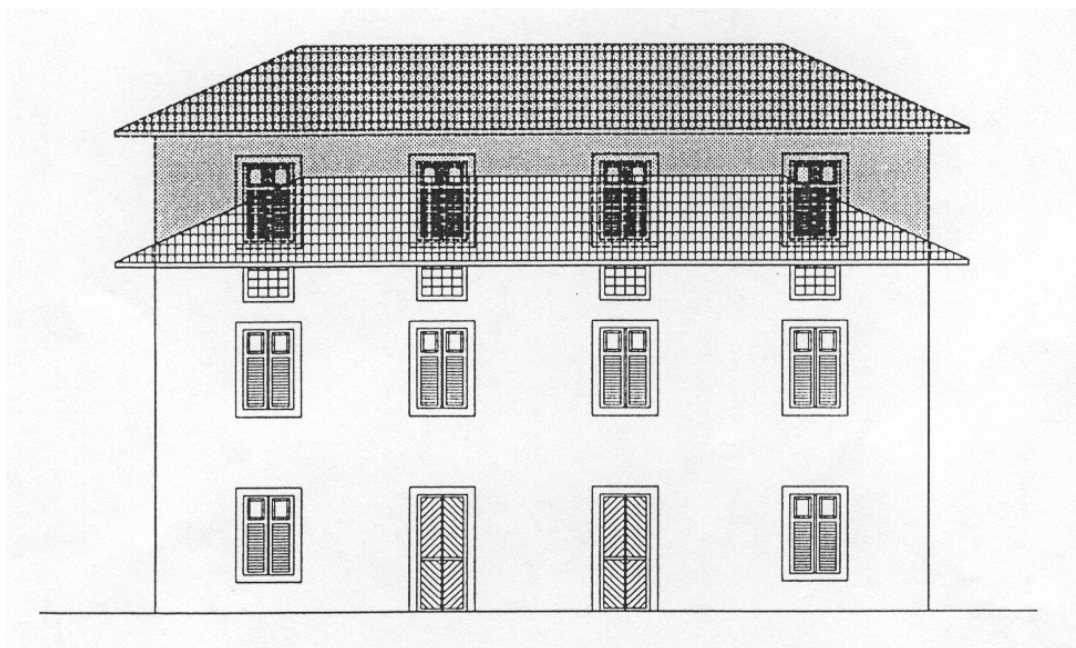
1. L'ampliamento delle unità edilizie soggette a ristrutturazione è possibile se previsto espressamente sulla scheda di analisi. Le lettere "A"; "B"; "C"; "D"; "E", individuano cinque tipologie diverse di intervento.
2. L'ampliamento può avvenire una sola volta mediante sopraelevazione e/o aggiunta laterale ed attenersi ai seguenti criteri:
 - a) preliminarmente demolizione di aggiunte degradanti e superfetazioni;
 - b) utilizzo esclusivamente residenziale;
 - c) uso dei materiali tradizionali come previsti nell'art. 41 delle presenti norme;
 - d) rispetto dei diritti di terzi e delle norme in vigore che regolano l'edificazione in aderenza o a distanza dai confini inferiori a quanto previsto dal C.C.

1. RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO DI TIPO "A"

1. L'intervento di ampliamento può avvenire solo per sopraelevazione nella misura massima del 20% della superficie utile netta (SUN) dell'intera unità edilizia di riferimento o anche con ampliamenti superiori della SUN se rispettato il volume urbanistico esistente, ed attenersi ai seguenti criteri:
 - a) allineamento del nuovo volume con quello preesistente, su almeno una fronte;
 - b) il nuovo volume non potrà superare le quote più alte, rispettivamente di gronda e di colmo, delle unità edilizie eventualmente adiacenti.

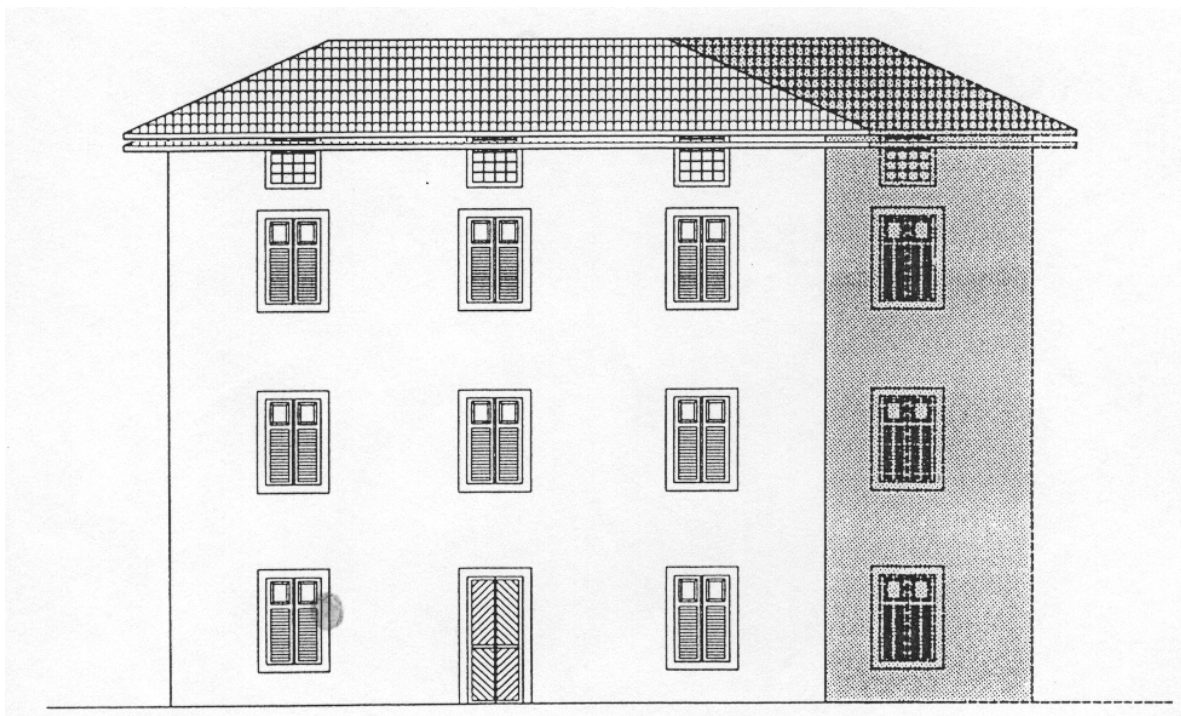
2. RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO di TIPO "B"

1. L'intervento di ampliamento può avvenire solo per sopraelevazione nella quantità di un modulo, come sotto evidenziato nello schema grafico e o fino al raggiungimento rispettivamente della quota di colmo e di gronda dell'edificio adiacente più basso e allineando il nuovo volume con quello preesistente.



3. RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO di TIPO "C"

1. L'intervento di ampliamento può avvenire solo per aggiunta laterale nella misura massima del 20% della superficie utile netta (SUN) dell'intera unità edilizia di riferimento o anche con ampliamenti superiori della SUN se rispettato il volume urbanistico esistente, o per un modulo come evidenziato nello schema grafico sottostante ed attenersi ai seguenti criteri:
 - a) allineamento del nuovo volume con le fronti delle unità edilizie latitanti, nel caso di edificato a schiera o a blocco;
 - b) allungamento del corpo di fabbrica negli altri casi;



4. RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO di TIPO “D”

1. L'intervento di ampliamento può avvenire sia per sopraelevazione che per aggiunta laterale senza limite di percentuale.
2. Si tratta di casi particolari per i quali il completamento della cortina edilizia viene ad essere una soluzione più congrua e razionale di un mantenimento dello stato di fatto che nella maggior parte dei casi è immagine e simbolo di degrado urbano.
3. L'intervento di ampliamento dovrà attenersi ai seguenti criteri;
 - allineamento del nuovo volume con quello preesistente, su almeno un fronte;
 - il nuovo volume non dovrà superare le quote più alte, rispettivamente di gronda e di colmo, dell'unità edilizia eventualmente adiacente;
 - ripristino di recinzioni e muri di cinta con materiali e tecniche tradizionali;
 - pavimentazioni del terreno con materiali tradizionali e normalmente in uso.
 - In sintonia con l'art.77 della L.P.15/2015, l'intervento di ampliamento per sopraelevazione e/o aggiunta in aderenza è equiparato a nuova costruzione se esso risulta maggiore del 20% della SUN esistente.

5. RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO di TIPO “E”

1. L'intervento di ampliamento può avvenire solo per sopraelevazione. A tal fine le opere dovranno essere realizzate esclusivamente per il raggiungimento dell'altezza minima utile.

2. In sintonia con l'art.77 della L.P.15/2015, l'intervento di ampliamento per sopraelevazione è equiparato a nuova costruzione se esso risulta maggiore del 20% della SUN esistente.

Art. 44bis – SOPRAELEVAZIONI PER IL RECUPERO ABITATIVO DEI SOTTOTETTI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART.105 DELLA L.P.15/2015

1. La nuova Legge Urbanistica provinciale, la L.P. n.15/2015, prevede all'art.105 il recupero degli insediamenti storici secondo nuove prospettive che ammettono, per una sola volta, la sopraelevazione negli insediamenti storici, anche di carattere sparso, finalizzata al recupero dei sottotetti a fini abitativi. Tale sopraelevazione è consentita nella misura sufficiente per il raggiungimento dell'altezza minima utile, e comunque entro il limite massimo di un metro, nel rispetto delle norme in materia di distanze, conservando l'allineamento verticale delle misure perimetrali e ricostruendo le coperture secondo i caratteri originari.
2. Gli edifici per i quali è ammessa la sopraelevazione di cui al comma precedente, sono specificamente elencati nell'elaborato di sintesi allegato alle presenti Norme, il quale riporta i risultati complessivi dell'aggiornamento 2016 della schedatura delle unità edilizie sparse e di quelle site all'interno del perimetro del centro storico di Mezzocorona.
3. Le indicazioni sulla possibilità o meno di applicazione dell'art.105 della L.P. n.15/2015, sono riportate anche nelle specifiche schede di ciascuna unità edilizia.
4. La sopraelevazione di edifici contigui ad immobili vincolati dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, devono essere suffragate dalla Soprintendenza, che dovrà autorizzare i relativi progetti.

Art. 45 – NUOVA COSTRUZIONE

La categoria di intervento della nuova costruzione è disciplinata dall'art.77, comma 1, lettera g) della L.P.15/2015.

Art. 46 - COSTRUZIONI IN ADERENZA

La costruzione in aderenza è disciplinata dall'art.3 dell'allegato 2 della deliberazione della G.P. 2023/2010. Vale inoltre la normativa in materia di fascia stradale per la realizzazione di nuovi volumi in fregio alla viabilità

Art. 46bis – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DISTANZE

Per quanto concerne le disposizioni in materia di distanze, si rimanda all'Allegato 2 della Deliberazione della Giunta provinciale n.2023 del 3 settembre 2010.

Art. 47 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
ARTICOLO ABROGATO**Art. 48 – MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI UNITARI**
ARTICOLO ABROGATO

CAPITOLO IX

Prescrizioni finali

Art. 49 - DEROGHE

1. Alle norme del P.R.G.-IS potrà essere derogato nelle forme di legge, secondo il disposto del Capo VI° della L.P. 4 agosto 2015 n.15, legge provinciale per il governo del territorio.
2. I poteri di deroga possono essere esercitati limitatamente alla realizzazione di opere di interesse pubblico. L'elenco delle opere di interesse pubblico è riportato nell'Allegato C al Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia dd. 19/05/2017, n.8-61/Leg.
3. Nessuna deroga urbanistica potrà essere concessa nel caso di edifici destinati dal P.R.G.-I.S. a restauro, se non attinente alla installazione di attrezzature tecnologiche indispensabili alla fruizione del bene.

Art. 50 - NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Ogni disposizione e norma della disciplina urbanistico-edilizia vigente che risulti in contrasto con il P.R.G.-I.S., espresso negli elaborati grafici in allegato e nelle presenti norme di attuazione, è sostituita con quanto previsto dalle tavole e dalle presenti norme.
2. Quanto non esplicitamente previsto nelle presenti norme viene disciplinato dalle Leggi e dal Regolamento Edilizio Comunale.
3. Nelle aree eventualmente sottoposte a Piani Attuativi, fino all'approvazione di tali strumenti sono ammessi solo interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione e restauro degli edifici esistenti. E' escluso qualsiasi aumento di volume.
4. Per gli interventi edilizi compresi nel perimetro del centro storico le esigenze di tutela e di valorizzazione paesaggistica sono da ritenersi interamente soddisfatte.

ALLEGATI

- ***ELENCO BENI ARCHITETTONICI SOTTOPOSTI ALLE DISPOSIZIONI DEL D.L. 2201/2004
N.42 SITI NEL COMUNE DI MEZZOCORONA***
- ***SINTESI DELLA SCHEDATURA DELLE UNITA' EDILIZIE MARZO 2018***

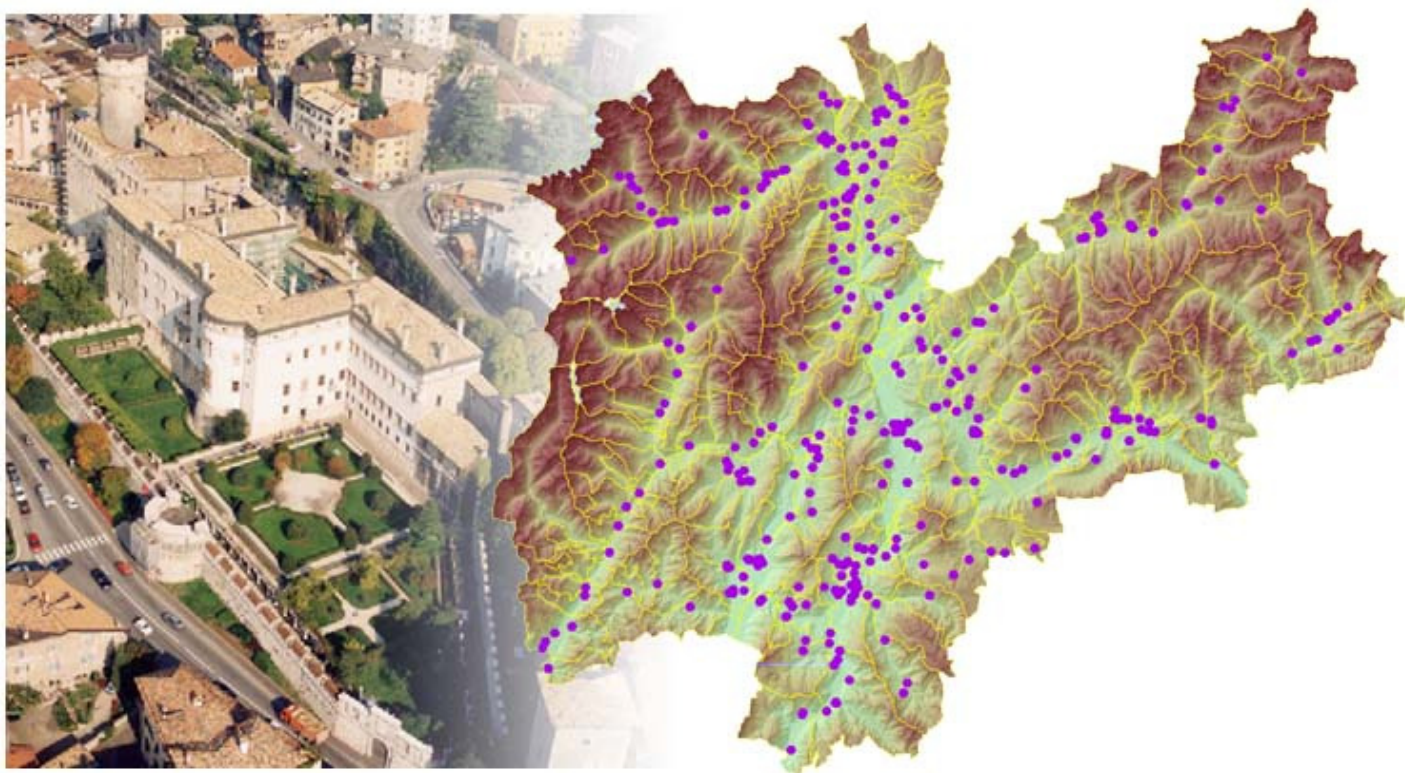


Provincia Autonoma di Trento

Soprintendenza per i Beni culturali

CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

***Beni Architettonici dichiarati di interesse culturale
ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42.
Siti nel Comune di MEZZOCORONA***



agosto 2017

ELENCO BENI MONUMENTALI E ARCHITETTONICI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i Beni culturali

CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

N. 1
Codice 116.0001 *Scheda Sospesa* ☐
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via VIA BARON CRISTIANI, 38
Tipologia PALAZZO
Denominazione PALAZZO THUN E TORRE SONNEGG (ORA CASA DI RIPOSO)
Uso Attuale CASA DI RIPOSO
Proprietà PUBBLICA
Tipo Tutela DICHIARATO DI INTERESSE (D.Lgs. 42 /2004)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 18/04/2006

**Elenco Particelle**

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.ED.	79/2	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DIRIGENTE N. 623 DD. 10.8.2004

N. 2
Codice 116.0003 *Scheda Sospesa* ☐
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via
Tipologia CASA
Denominazione CASA PP.ED. 83/1; 83/2 CC. MEZZOCORONA
Uso Attuale ABITAZIONE
Proprietà PRIVATA
Tipo Tutela DIRETTO (D.Lgs. 490; L. 1089 e L. 364)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 18/04/2006

**Elenco Particelle**

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.ED.	83/1	MEZZOCORONA	PRIVATA	02-EX L. 364 R/M/R D.M.	ex L. 364 rinnovato con D.M. 22.06.1949
P.ED.	83/2	MEZZOCORONA	PRIVATA	02-EX L. 364 R/M/R D.M.	ex L. 364 rinnovato con D.M. 22.06.1949

ELENCO BENI MONUMENTALI E ARCHITETTONICI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i Beni culturali

CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

N. 3
Codice 116.0004
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via VIA BARON CRISTIANI, 37
Tipologia PALAZZO
Denominazione PALAZZO FIRMIAN
Uso Attuale UFFICI
Proprietà PUBBLICA
Tipo Tutela DIRETTO (D.Lgs. 490; L. 1089 e L. 364)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 11/05/2001

Scheda Sospesa ☐**Elenco Particelle**

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.ED.	54	MEZZOCORONA	PUBBLICA	02-EX L. 364 R/M/R D.M.	ex L. 364 rinnovato con D.M. 22.06.1949

N. 4
Codice 116.0005
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via VIA C. BATTISTI, 41
Tipologia CASA
Denominazione MASO DONATI P.ED. 139 CC. MEZZOCORONA
Uso Attuale ABITAZIONE
Proprietà PRIVATA
Tipo Tutela DIRETTO (D.Lgs. 490; L. 1089 e L. 364)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 11/05/2001

Scheda Sospesa ☐**Elenco Particelle**

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.ED.	139	MEZZOCORONA	PRIVATA	05-EX L. 364 R/M/R D.M., M/	ex L. 364 rinnovato con D.M. 22.06.1949 rettificato con D.P.G.P. n. 127, dd. 02.08.1990

ELENCO BENI MONUMENTALI E ARCHITETTONICI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i Beni culturali

CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

N. 5
Codice 116.0006
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via VIA CONTE MARTINI, 17
Tipologia VILLA
Denominazione VILLA CONTI MARTINI
Uso Attuale ABITAZIONE
Proprietà PUBBLICA
Tipo Tutela DIRETTO (D.Lgs. 490; L. 1089 e L. 364)
Zona di rispetto ☒
Data ultimo aggiornamento 10/06/2015

Scheda Sospesa ☒Elenco Particelle

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.ED.	90/1	MEZZOCORONA	PUBBLICA	12-EX D.M. R/M/R D.DIR.	D.M. DD. 22.06.1949 CONFERMATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 595, DD. 23.12.2002
P.ED.	88/2	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DICHIARATO DI INTERESSE CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 595, DD. 23.12.2002
P.ED.	89	MEZZOCORONA	PUBBLICA	04-EX L. 364 R/M/R D.DIR.	EX L. 364 RINNOVATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 595, DD. 23.12.2002

N. 6
Codice 116.0007
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via VIA PANIZZA, 6
Tipologia CASA
Denominazione CASA P.ED. 136 CC. MEZZOCORONA
Uso Attuale ABITAZIONE
Proprietà PRIVATA
Tipo Tutela DIRETTO (D.Lgs. 490; L. 1089 e L. 364)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 12/10/2007

Scheda Sospesa ☐Elenco Particelle

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.ED.	136	MEZZOCORONA	PRIVATA	02-EX L. 364 R/M/R D.M.	ex L. 364 rinnovato con D.M. 22.06.1949

ELENCO BENI MONUMENTALI E ARCHITETTONICI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i Beni culturali

CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

N. 7
Codice 116.0008
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via VIA BARONE CRISTIANI, 44
Tipologia CASTELLO
Denominazione CASTEL FIRMIAN
Uso Attuale ABITAZIONE
Proprietà PRIVATA
Tipo Tutela DIRETTO (D.Lgs. 490; L. 1089 e L. 364)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 11/05/2001

Scheda Sospesa ☐**Elenco Particelle**

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.ED.	143	MEZZOCORONA	PRIVATA	02-EX L. 364 R/M/R D.M.	ex L. 364 rinnovato con D.M. 22.06.1949

N. 8
Codice 116.0009
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via
Tipologia CASA
Denominazione CASA P.ED. 140 CC. MEZZOCORONA
Uso Attuale ABITAZIONE
Proprietà PRIVATA
Tipo Tutela DIRETTO (D.Lgs. 490; L. 1089 e L. 364)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 11/05/2001

Scheda Sospesa ☐**Elenco Particelle**

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.ED.	140	MEZZOCORONA	PRIVATA	02-EX L. 364 R/M/R D.M.	ex L. 364 rinnovato con D.M. 22.06.1949

ELENCO BENI MONUMENTALI E ARCHITETTONICI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i Beni culturali

CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

N. 9
Codice 116.0011 *Scheda Sospesa* ☐
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via
Tipologia MONUMENTO
Denominazione MONUMENTI SEPOLCRARI NEL CIMITERO DI MEZZOCORONA
Uso Attuale
Proprietà PUBBLICA
Tipo Tutela DIRETTO (D.Lgs. 490; L. 1089 e L. 364)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 18/04/2006

**Elenco Particelle**

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.F.	371	MEZZOCORONA	PUBBLICA	01-NOTIFICA L. 364	n. 435, dd. 01.05.1923

N. 10
Codice 116.0013 *Scheda Sospesa* ☐
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via P.ZZA DELLA CHIESA
Tipologia CHIESA
Denominazione CHIESA DELL'ASSUNZIONE
Uso Attuale CHIESA
Proprietà ECCLESIASTICA
Tipo Tutela DICHIARATO DI INTERESSE (D.Lgs. 42 /2004)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 13/09/2005

**Elenco Particelle**

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.ED.	1	MEZZOCORONA	ECCLESIAST	04-EX L. 364 R/M/R D.DIR.	DETERMINAZIONE DIRIGENTE N. 686 DD. 05.08.05

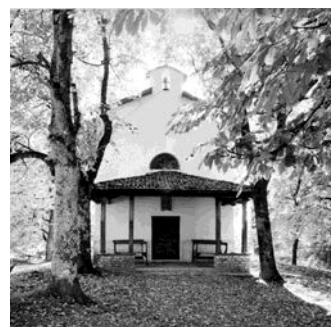
ELENCO BENI MONUMENTALI E ARCHITETTONICI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i Beni culturali

CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

N. 11
Codice 116.0014
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località MONTE DI MEZZOCORONA
Via
Tipologia CHIESA
Denominazione CHIESA DI S. LORENZO MARTIRE
Uso Attuale CHIESA
Proprietà ECCLESIASTICA
Tipo Tutela DICHIARATO DI INTERESSE (D.Lgs. 42 /2004)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 29/05/2007

Scheda Sospesa ☐**Elenco Particelle**

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.ED.	193	MEZZOCORONA	ECCLESIAST	04-EX L. 364 R/M/R D.DIR.	DETERMINAZIONE DIRIGENTE N. 360 DD. 14.05.07

N. 12
Codice 116.0015
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via
Tipologia CHIESA
Denominazione CHIESA DI S. MICHELE ARCANGELO
Uso Attuale CHIESA
Proprietà ECCLESIASTICA
Tipo Tutela DICHIARATO DI INTERESSE (D.Lgs. 42 /2004)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 11/01/2007

Scheda Sospesa ☐**Elenco Particelle**

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.ED.	158/2	MEZZOCORONA	ECCLESIAST	04-EX L. 364 R/M/R D.DIR.	DETERMINAZIONE DIRIGENTE N. 1202 DD. 20.12.06

ELENCO BENI MONUMENTALI E ARCHITETTONICI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i Beni culturali

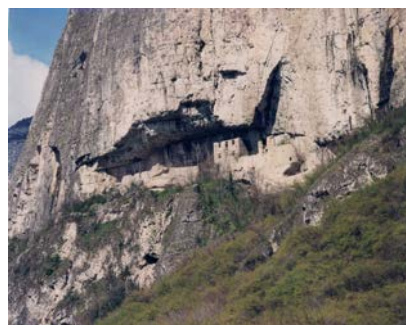
CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

N. 13
Codice 116.0016
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via
Tipologia CHIESA
Denominazione CHIESA DI S. GIOVANNI NEPOMUCENO
Uso Attuale CHIESA
Proprietà ECCLESIASTICA
Tipo Tutela DIRETTO (D.Lgs. 490; L. 1089 e L. 364)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 11/05/2001

Scheda Sospesa ☐Elenco Particelle

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.ED.	150	MEZZOCORONA	ECCLESIAST	01-NOTIFICA L. 364	n. 430, dd. 16.04.1923

N. 14
Codice 116.0017
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via
Tipologia CASTELLO
Denominazione CASTELLO DI S. GOTTARDO
Uso Attuale RUDERE
Proprietà PRIVATA
Tipo Tutela DIRETTO (D.Lgs. 490; L. 1089 e L. 364)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 18/04/2006

Scheda Sospesa ☐Elenco Particelle

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.F.	1600	MEZZOCORONA	PRIVATA	02-EX L. 364 R/M/R D.M.	ex L. 364 rinnovato con D.M. 22.06.1949
P.F.	1601	MEZZOCORONA	PRIVATA	02-EX L. 364 R/M/R D.M.	ex L. 364 rinnovato con D.M. 22.06.1949

ELENCO BENI MONUMENTALI E ARCHITETTONICI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i Beni culturali

CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

N. 15
Codice 116.0023
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via VIA BARON CRISTIANI
Tipologia CASA
Denominazione EX MUNICIPIO P.ED. 87 CC. MEZZOCORONA
Uso Attuale ABITAZIONE
Proprietà PUBBLICA
Tipo Tutela DICHIARATO DI INTERESSE (D.Lgs. 42 /2004)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 27/08/2008

Scheda Sospesa ☐**Elenco Particelle**

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.ED.	87	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DIRIGENTE N. 816 DD. 19.08.08

N. 16
Codice 116.0028
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via PIAZZA DELLA CHIESA N. 21
Tipologia CANONICA
Denominazione CANONICA P.ED. 2 CC. MEZZOCORONA
Uso Attuale CANONICA
Proprietà ECCLESIASTICA
Tipo Tutela DICHIARATO DI INTERESSE (D.Lgs. 42 /2004)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 27/04/2015

Scheda Sospesa ☐**Elenco Particelle**

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.ED.	2	MEZZOCORONA	ECCLESIAST	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DIRIGENTE N. 891 DD. 25.10.04

ELENCO BENI MONUMENTALI E ARCHITETTONICI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i Beni culturali

CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

N. 17
Codice 116.0031 *Scheda Sospesa* ☐
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via VIA SOTTODOSSI
Tipologia EDICOLA
Denominazione CAPITEL DEL SACRO CUORE SU PARTE DELLA P.F. 372 CC. MEZZOCORONA
Uso Attuale CULTO
Proprietà PUBBLICA
Tipo Tutela DICHIARATO DI INTERESSE (D.Lgs. 42 /2004)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 15/12/2005



Elenco Particelle

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.F.	372	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DIRIGENTE N. 1103 DD. 6.12.05
P.ED.	1134	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DIRIGENTE N. 1103 DD. 6.12.05

N. 18
Codice 116.0035 *Scheda Sospesa* ☐
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via VIA S. MICHELE
Tipologia CIMITERO
Denominazione CIMITERO P.F. 370/1 CC. MEZZOCORONA
Uso Attuale CIMITERO
Proprietà PUBBLICA
Tipo Tutela DICHIARATO DI INTERESSE (D.Lgs. 42 /2004)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 11/01/2007



Elenco Particelle

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.F.	371	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 1202 DD. 20.12.06
P.F.	370/3	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 1202 DD. 20.12.06
P.F.	1795/1	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 1202 DD. 20.12.06
P.F.	1795/2	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 1202 DD. 20.12.06

ELENCO BENI MONUMENTALI E ARCHITETTONICI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i Beni culturali

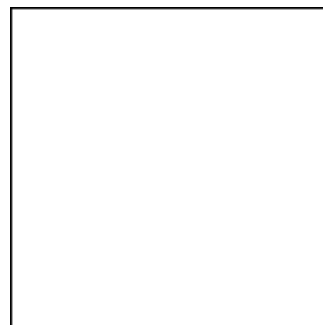
CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

N. 19
Codice 116.0039 *Scheda Sospesa* ☐
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via VIA SAN ROCCO
Tipologia EDICOLA
Denominazione EDICOLA DI SAN ROCCO SU PARTE DELLA P.F. 1788/1 CC. MEZZOCORONA
Uso Attuale CULTO
Proprietà PUBBLICA
Tipo Tutela DICHIARATO DI INTERESSE (D.Lgs. 42 /2004)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 03/12/2014

**Elenco Particelle**

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.F.	1788/1	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	VINCOLATA IN PARTE CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 939, DD. 14.10.2005

N. 20
Codice 116.0041 *Scheda Sospesa* ☐
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via
Tipologia EDICOLA
Denominazione CROCE LAPIDEA INSISTENTE SU PARTE P.F. 1747/4 C.C. MEZZOCORONA
Uso Attuale
Proprietà PUBBLICA
Tipo Tutela DICHIARATO DI INTERESSE (D.Lgs. 42 /2004)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 07/11/2005

**Elenco Particelle**

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.F.	1747/4	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DIRIGENTE N. 970 DD. 25.10.05

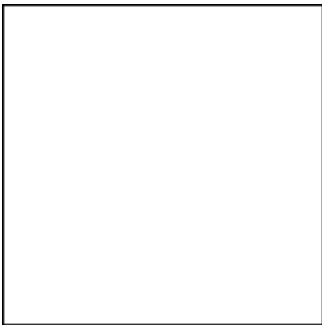
ELENCO BENI MONUMENTALI E ARCHITETTONICI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i Beni culturali

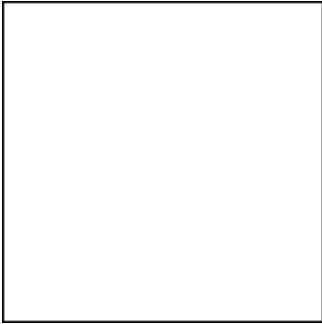
CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

N. 21
Codice 116.0042 Scheda Sospesa ☐
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via
Tipologia EDICOLA
Denominazione EDICOLA SACRA MADONNA ADDOLORATA SU PARTE DELLA P.F. 1803/1 C.C. MEZZOCORONA
Uso Attuale
Proprietà PUBBLICA
Tipo Tutela DICHIARATO DI INTERESSE (D.Lgs. 42 /2004)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 14/06/2006

Elenco Particelle

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.F.	1803/1	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DIRIGENTE N. 973 DD. 25.10.05

N. 22
Codice 116.0043 Scheda Sospesa ☐
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via
Tipologia EDICOLA
Denominazione CROS DEL MONT SU PARTE DELLA P.F. 1488/1 CC. MEZZOCORONA
Uso Attuale
Proprietà PUBBLICA
Tipo Tutela DICHIARATO DI INTERESSE (D.Lgs. 42 /2004)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 28/11/2011

Elenco Particelle

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.F.	1488/1	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DIRIGENTE N. 1086 DD. 29.11.05

ELENCO BENI MONUMENTALI E ARCHITETTONICI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i Beni culturali

CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

N. 23
Codice 116.0045 Scheda Sospesa ☐
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via
Tipologia EDICOLA
Denominazione CROS DOS DE LA RODA INSISTENTE SU PARTE P.F. 1595/1 C.C. MEZZOCORONA
Uso Attuale
Proprietà PUBBLICA
Tipo Tutela DICHIARATO DI INTERESSE (D.Lgs. 42 /2004)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 16/12/2005

Elenco Particelle

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.F.	1595/1	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DIRIGENTE N. 1104 DD. 6.12.05

N. 24
Codice 116.0050 Scheda Sospesa ☐
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via
Tipologia VIA CRUCIS
Denominazione VIA CRUCIS DEL COMPLESSO CIMITERIALE MEZZOCORONA
Uso Attuale
Proprietà PUBBLICA
Tipo Tutela DICHIARATO DI INTERESSE (D.Lgs. 42 /2004)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 11/01/2007



Elenco Particelle

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.F.	1795/1	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DIRIGENTE N. 1202 DD. 20.12.06
P.F.	370/3	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DIRIGENTE N. 1202 DD. 20.12.06
P.F.	1795/2	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DIRIGENTE N. 1202 DD. 20.12.06
P.F.	370/1	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DIRIGENTE N. 1202 DD. 20.12.06

ELENCO BENI MONUMENTALI E ARCHITETTONICI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i Beni culturali

CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

N. 25
Codice 116.0059
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via VIA BARON CRISTANI
Tipologia FONTANA
Denominazione FONTANA IN VIA BARON CRISTANI A MEZZOCORONA
Uso Attuale
Proprietà PUBBLICA
Tipo Tutela DICHIARATO DI INTERESSE (D.Lgs. 42 /2004)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 05/07/2016

Scheda Sospesa ☐



Elenco Particelle

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.F.	1739/1	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	vincolata in parte con Determinazione del Dirigente n. 564, dd. 23.05.2016

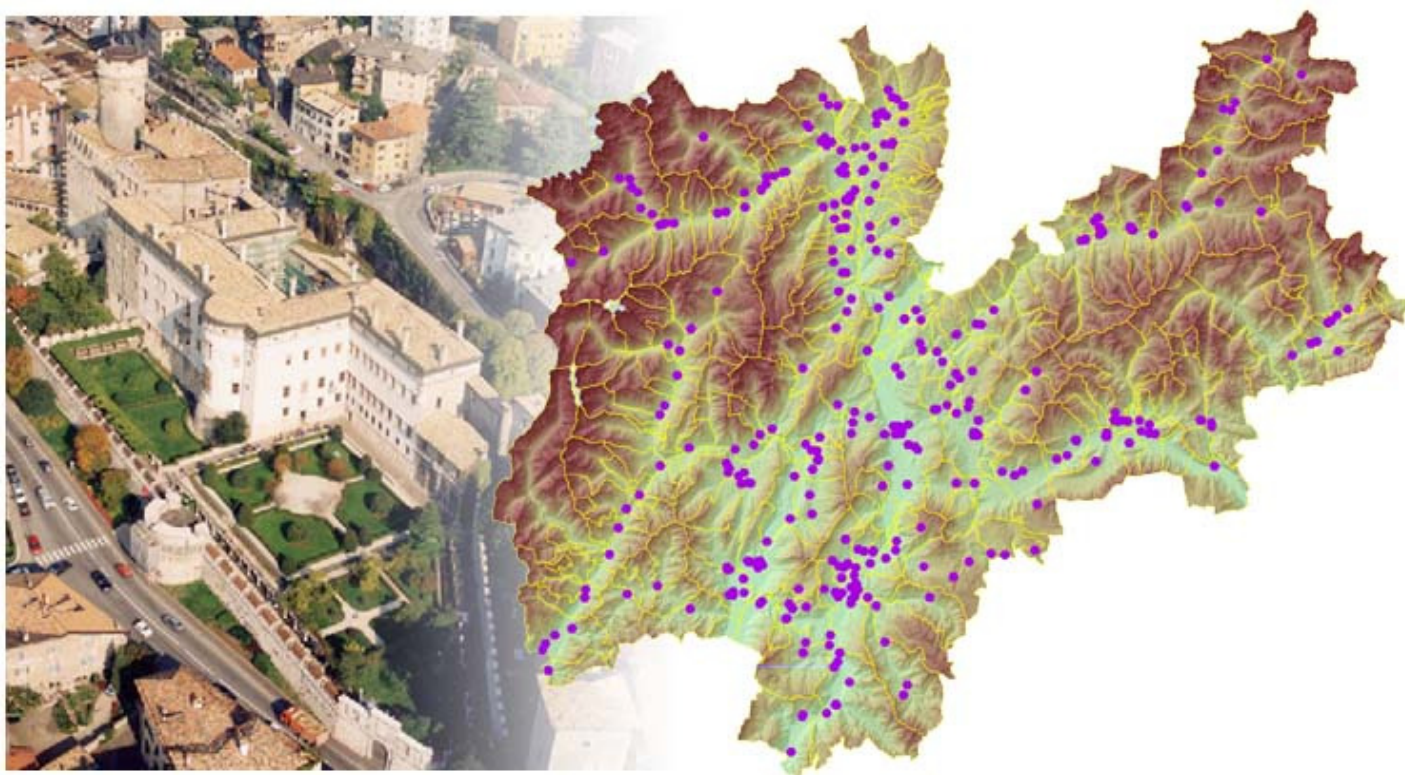


Provincia Autonoma di Trento

Soprintendenza per i Beni culturali

CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

***Aree, Immobili, Manufatti sottoposti a Tutela Indiretta
ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42.
Siti nel Comune di MEZZOCORONA***



agosto 2017

ELENCO BENI MONUMENTALI E ARCHITETTONICI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i Beni culturali

CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

N. 1
Codice 116.0018 *Scheda Sospesa* ☒
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via
Tipologia ZONA DI RISPETTO
Denominazione ZONA DI RISPETTO DI VILLA CONTI MARTINI (116.0006)
Uso Attuale
Proprietà MISTA
Tipo Tutela INDIRETTO (art. 45 D.Lgs. 42 e prec. art. 49 D.Lgs. 490; art. 21 L. 1089)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 12/10/2015

**Elenco Particelle**

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.ED.	1166	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 595, DD. 23.12.2002
P.F.	39	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 595, DD. 23.12.2002
P.F.	43/1	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 595, DD. 23.12.2002
P.F.	43/2	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 595, DD. 23.12.2002
P.F.	35/11	MEZZOCORONA	PRIVATA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 595, DD. 23.12.2002
P.ED.	90/1	MEZZOCORONA	PRIVATA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 595, DD. 23.12.2002
P.F.	38	MEZZOCORONA	PUBBLICA	17-NOTIFICA CON D.DIR.	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 595, DD. 23.12.2002



Provincia Autonoma di Trento

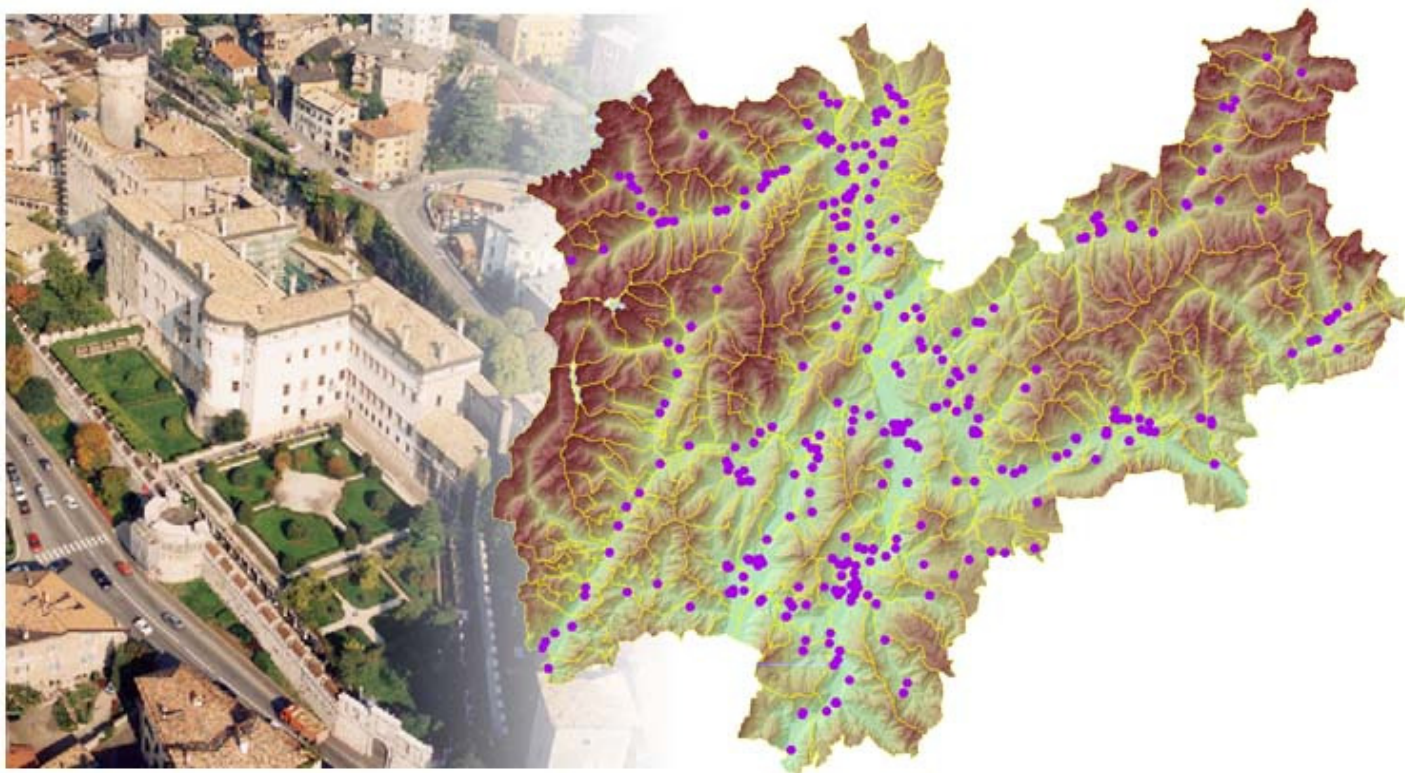
Soprintendenza per i Beni culturali

CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

***Beni Architettonici sottoposti alle disposizioni dell'art. 12
del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42.***

(ex art. 5 riconosciuti di interesse)

Siti nel Comune di MEZZOCORONA



agosto 2017

ELENCO BENI MONUMENTALI E ARCHITETTONICI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i Beni culturali

CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

N. 1
Codice 116.0022 *Scheda Sospesa* ☐
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via VIA F.LLI GRANDI
Tipologia CASA
Denominazione EX MULINO PP.ED. 294/1; 294/2 CC. MEZZOCORONA
Uso Attuale ABITAZIONE
Proprietà PUBBLICA
Tipo Tutela ART. 5 - PRESENZA INTERESSE (da sottoporre a verif. int. culturale)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 08/01/2003

**Elenco Particelle**

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.ED.	294/1	MEZZOCORONA	PUBBLICA	20-ART. 5 RICONOSCIUTO "I	Con provvedim. C.B.C. dd.18/05/1994 prot.n. 453/94
P.ED.	294/2	MEZZOCORONA	PUBBLICA	20-ART. 5 RICONOSCIUTO "I	Con provvedim. C.B.C. dd.18/05/1994 prot.n. 453/94

N. 2
Codice 116.0030 *Scheda Sospesa* ☐
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via PIAZZA DELLA CHIESA, 12/17
Tipologia CASERMA
Denominazione CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO P.ED. 41 CC. MEZZOCORONA
Uso Attuale MAGAZZINO
Proprietà PUBBLICA
Tipo Tutela ART. 5 - PRESENZA INTERESSE (da sottoporre a verif. int. culturale)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 20/02/2007

**Elenco Particelle**

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.ED.	41	MEZZOCORONA	PUBBLICA	20-ART. 5 RICONOSCIUTO "I	Con provvedim. C.B.C. dd. 07/04/1981 prot.n. 604/XIV-81

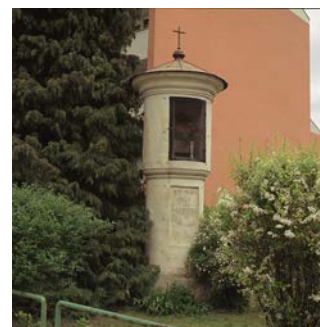
ELENCO BENI MONUMENTALI E ARCHITETTONICI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i Beni culturali

CENTRO DI CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA

N. 3
Codice 116.0034
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via VIA ROVERETO
Tipologia EDICOLA
Denominazione EDICOLA SACRA DI VIA ROVERETO
Uso Attuale CULTO
Proprietà PUBBLICA
Tipo Tutela ART. 5 - PRESENZA INTERESSE (da sottoporre a verif. int. culturale)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 18/04/2006

Scheda Sospesa ☐Elenco Particelle

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.ED.	811	MEZZOCORONA	PRIVATA	20-ART. 5 RICONOSCIUTO "I	Con Deliberazione G.P. n. 6029 dd. 16.07.1976 Con Deliberazione G.P. n. 6029

N. 4
Codice 116.0062
Provincia TRENTO
Comprensorio C.5 VALLE DELL'ADIGE
Comune MEZZOCORONA
Frazione
Località
Via
Tipologia PONTE
Denominazione PONTE IN MURATURA DI SASSI SU PARTE DI P.F. 1836/2 CC. MEZZOCORONA
Uso Attuale
Proprietà PUBBLICA
Tipo Tutela ART. 5 - PRESENZA INTERESSE (da sottoporre a verif. int. culturale)
Zona di rispetto ☐
Data ultimo aggiornamento 19/07/2016

Scheda Sospesa ☐Elenco Particelle

Tipo	Numero	Comune Catastale	Proprietà	Tipo Provvedimento	Descrizione del Provvedimento
P.F.	1836/2	MEZZOCORONA	PUBBLICA	19-ART. 5 RICONOSCIUTO "	Determinazione del Dirigente n. 119, dd. 17.02.2004

**SCHEDATURA DELLE UNITA' EDILIZIE SPARSE E DI QUELLE SITE ALL'INTERNO
DEL PERIMETRO DI CENTRO ANTICO DEL COMUNE DI MEZZOCORONA**

VARIANTE 2018

NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PRG-IS VIGENTE (2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
01	01	NON CONSIDERATO	RESTAURO	NO	NO	NO	---
02	02	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
03	03	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
04	04	NON CONSIDERATO	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	---
05	05	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
06	06	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
07	07	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
08	08	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---

NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PRG-IS VIGENTE (2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
09	09	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
10	10	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
11	11	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	---
12	12	NUCLEO ED.TRADIZ.	RESTAURO	NO	NO	NO	R4
13	13	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	R4
14	14	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	R2+R4
15	15	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	R3
16	16	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	R4
17	17	NON CONSIDERATO	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	R4
18	18	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
19	19	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
20a	20a	NON CONSIDERATO	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	---
20b	20b	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
21	21	NON CONSIDERATO	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	---

NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PRG-IS VIGENTE (2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
22	22	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	R3
23	23	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	R3
24	24	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R4
25	25	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R4
26	26	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R4
27	27	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R4
28	28	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R4
29	29	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R4
30	30	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R4
31	31	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R4
32	32	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R4
33	33	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R4
34	34	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R4
35	35	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R4
36	36	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R4
37	37	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R4
38	38	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R4
39	39	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	R3
40	40	RISTRUTT. TOTALE	da R5 ad R3	NO	NO	NO	R3
41	41	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	R3
42	42	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	R3
43	43	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	R3
44	44	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	R3
45	45	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	R3
46	46	RESTAURO	RESTAURO	NO	NO	NO	R2
47	47	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	R3
48	48	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	R3
49	49	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	R3
50	50	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	SI	NO	R3
51	51	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3

NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PRG-IS VIGENTE (2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
52	52	RISTRUTT. TOTALE	da R5 ad R3	SI	NO	NO	R3
53	53	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
54	54	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
55	55	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
56	56	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
57	57	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	SI	SI	R3
58	58	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
59	59	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
60	60	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
61	61	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
62	62	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
63	63	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
64	64	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
65	65	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
66	66	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
67	67	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
68	68	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R4
69	69	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R4
70	70	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R4
71	71	RISTRUTT. TOTALE	da R5 ad R3	SI	NO	NO	R4
72	72	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
73	73	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
74	74	RISTRUTT. TOTALE	da R5 ad R3	SI	NO	SI	R3
75	75	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
76	76	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
77	77	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
78	78	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	SI	SI	R3
79	79	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	SI	SI	R3
80	80	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	SI	SI	R3

NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PRG-IS VIGENTE (2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
81	81	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
82	82	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
83	83	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
84	84	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
85	85	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
86	86	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
87	87	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
88	88	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
89	89	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
90	90	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
91	91	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
92	92	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
93	93	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
94	94	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
95	95	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
96+97	96+97	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
98	98	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
99	99	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
100	100	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
101	101	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
102	102	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
103	103	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
104	104	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
105	105	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
106	106	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
107	107	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
108	108	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
109	109	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
110	110	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
111	111	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	SI	R3

NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PRG-IS VIGENTE (2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
112	112	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
113	113	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
114	114	RISTRUTT. TOTALE	da R5 ad R3	SI	NO	NO	R3
115	115	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
116	116	RISTRUTT. TOTALE	da R5 ad R3	SI	NO	NO	R3
117	117	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
118	118	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
119	119	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
120	120	RISTRUTT. TOTALE	da R5 ad R3	SI	NO	NO	R3
121	121	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	SI	R3
122	122	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
123	123	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
124	124	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
125	125	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
126	126	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
127	127	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
128	128	RISANAMENTO CONS.	RESTAURO	SI	NO	NO	R3
129	129	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
130	130	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
131	131	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
132	132	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
133	133	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
134	134	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
135	135	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
136	136	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
137	137	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
138	138	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
139	139	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
140	140	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
141	141	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3

NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PRG-IS VIGENTE (2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
142	142	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
143	143	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
144	144	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R4
145a	145a	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R4
145b	145b	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R4
146	146	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	R3
147	147	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	R2
148	148	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	R2
149	149	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	R2
150	150	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	R3
151	151	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
152	152	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
153	153	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
154	154	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
155	155	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
156	156	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
157	157	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	SI	SI	---
158	158	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
159	159	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
160	160	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
161	161	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
162	162	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
163	163	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
164	164	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	---
165	165	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	---
166	166	RISANAMENTO CONS.	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
167	167	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
168	168	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
169	169	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---

NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PRG-IS VIGENTE (2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
170+171	170+171	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
da 172 a 174¹							
175	175	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
176	176	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
177	177	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
178	178	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
179	179	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
180	180	RISTRUTT. TOTALE	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
181	181	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
182	182	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
183	183	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
184	184	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
185²							
186	186	DEMOLIZIONE	NON ESISTE PIU'	NO	NO		---
187+189	187+189 ³	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
191+192+193	191+192+193	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
190+194+196	190+194+196	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
195	195	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
197+198+199	197+198+199	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
200	200	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
201+202+203	201+202+203	RISTRUTT. URBANIST.	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
204	204	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
205	205	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
206	206	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
207	207	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
208	208	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
209	209	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---

¹ Schede inesistenti: la numerazione si riferisce ad unità edilizie originariamente inserite entro il perimetro dell'insediamento storico dal PRG-IS C5, poi definitivamente escluse.

² Scheda inesistente: la numerazione si riferisce ad unità edilizie originariamente inserite entro il perimetro dell'insediamento storico dal PRG-IS C5, poi definitivamente escluse.

³ L'unità edilizia 188 non esiste più in quanto demolita.

NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PRG-IS VIGENTE (2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
210	210	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
211	211	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
212	212	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
213	213	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
214	214	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
215	215	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
216	216	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
217	217	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
219	219	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
218+220	218+220	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
da 221 a 251⁴							
252	252 ⁵	NON CLASSIFICATA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
253	253	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
254	254	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
255	255	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
256	256	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
257	257	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
258	258	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
259	259	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
da 260 a 273⁶							
274⁷	274	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
275⁸	275	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
276⁹	276	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
277¹⁰	277	RISANAMENTO CONS.	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---

⁴ Schede inesistenti: la numerazione si riferisce ad unità edilizie originariamente inserite entro il perimetro dell'insediamento storico dal PRG-IS C5, poi definitivamente escluse.

⁵ L'unità edilizia 252 non era ricompresa entro il perimetro di centro antico del piano originario.

⁶ Schede inesistenti: la numerazione si riferisce ad unità edilizie originariamente inserite entro il perimetro dell'insediamento storico dal PRG-IS C5, poi definitivamente escluse.

⁷ Unità edilizia del compendio ex Famiglia Cooperativa ora Centro delle Associazioni Culturali di Mezzocorona.

⁸ Unità edilizia del compendio ex Famiglia Cooperativa ora Centro delle Associazioni Culturali di Mezzocorona.

⁹ Unità edilizia del compendio ex Famiglia Cooperativa ora Centro delle Associazioni Culturali di Mezzocorona.

¹⁰ Unità edilizia del compendio ex Famiglia Cooperativa ora Centro delle Associazioni Culturali di Mezzocorona.

NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PRG-IS VIGENTE (2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
278	278	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
279	279	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
280	280	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
da 281 a 287¹¹							
288	288	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
289	289	RISTRUTT. TOTALE	VOLUME NON PIU' ESIST.	----	----	----	---
290	290	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
291	291	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
292+293	292+293	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
294	294	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
295¹²							
296	296	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
297	297	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
298	298	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
299	299	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
300+301 ¹³	300+301	RISANAMENTO+RISTR.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
302 ¹⁴	302	RESTAURO	RESTAURO	NO	NO	NO	---
303+304 ¹⁵	303+304	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
305+306 ¹⁶	305+306	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
307	307	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
308	308	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
309+310	309+310	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---

¹¹ Schede inesistenti: la numerazione si riferisce ad unità edilizie originariamente inserite entro il perimetro dell'insediamento storico dal PRG-IS C5, poi definitivamente escluse.

¹² Scheda inesistente: la numerazione si riferisce ad unità edilizie originariamente inserite entro il perimetro dell'insediamento storico dal PRG-IS C5, poi definitivamente escluse.

¹³ Edificio precedentemente inserito nel Piano Attuativo a fini generali (PAG) di valorizzazione e recupero del complesso storico di Palazzo Martini e relative pertinenze, definitivamente approvato dal Consiglio comunale di Mezzocorona con deliberazione n.28 dd. 23 luglio 2008 e successivamente regolarmente attuato.

¹⁴ Edificio precedentemente inserito nel Piano Attuativo a fini generali (PAG) di valorizzazione e recupero del complesso storico di Palazzo Martini e relative pertinenze, definitivamente approvato dal Consiglio comunale di Mezzocorona con deliberazione n.28 dd. 23 luglio 2008 e successivamente regolarmente attuato.

¹⁵ Edificio precedentemente inserito nel Piano Attuativo a fini generali (PAG) di valorizzazione e recupero del complesso storico di Palazzo Martini e relative pertinenze, definitivamente approvato dal Consiglio comunale di Mezzocorona con deliberazione n.28 dd. 23 luglio 2008 e successivamente regolarmente attuato.

¹⁶ Edificio precedentemente inserito nel Piano Attuativo a fini generali (PAG) di valorizzazione e recupero del complesso storico di Palazzo Martini e relative pertinenze, definitivamente approvato dal Consiglio comunale di Mezzocorona con deliberazione n.28 dd. 23 luglio 2008 e successivamente regolarmente attuato.

NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PRG-IS VIGENTE (2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
311	311	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
312	312	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
313	313	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
314+315	314+315	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
316	316	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
317	317	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
318	318	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
319	319	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
320	320	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
321	321	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
322	322	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
323	323	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
324 ¹⁷	324	RISTRUTT. URBANIST.	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
325	325	RISTRUTT. URBANIST.	Unità edilizia non più esistente perchè inglobata nella nuova u.e. 324				
326	326	RISTRUTT. URBANIST.	Unità edilizia non più esistente perchè inglobata nella nuova u.e. 324				
327+328	327+328	RISTRUTT. URBANIST.	Unità edilizia non più esistente perchè inglobata nella nuova u.e. 324				
329+339	329+339	RISTRUTT. URBANIST.	Unità edilizia non più esistente perchè inglobata nella nuova u.e. 324				
330+333	330+333	RISTRUTT. URBANIST.	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
331+332	331+332	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
334+335	334+335	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI (U.E.335)	---
336	336	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
337	337	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
340	340	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
341	341	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
338+342	338+342	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
343	343	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
344	344	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
345	345	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---

¹⁷ Edificio precedentemente inserito nel Piano di recupero "CANTINE BERTAGNOLLI", definitivamente approvato dal Consiglio comunale di Mezzocorona con deliberazione n.19 dd. 06 maggio 2004 e successivamente regolarmente attuato. L'attuale edificio ha inglobato le precedenti unità edilizie 325, 326, 327+328, 329+339.

NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PRG-IS VIGENTE (2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
346	346	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
347	347	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
348	348	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
349	349	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
350	350	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
351	351	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
352	352	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
353	353	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
354	354	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
355	355	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
356	356	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
357	357	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
358	358	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
359	359	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
360	360	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
361	361	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
362	362	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
363	363	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
364	364	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
365	365	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
366	366	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
367+368	367+368	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI (U.E.367)	---
369	369	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
370	370	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
371	371	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
372	372	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
373	373	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
374	374	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
375	375	RISTRUTT. TOTALE	da R5 ad R3	NO	NO	NO	---
376	376	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
377	377	RISTRUTT. INTERNA	da R5 ad R3	NO	NO	NO	---

NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PRG-IS VIGENTE (2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
378	378	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
379	379	RISTRUTT. TOTALE	da R5 ad R3	NO	NO	NO	---
380	380	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
381	381	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
382+383	382+383	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
384	384	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
385+386	385+386	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
387	387	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
388	388	RISTRUTT. TOTALE	da R5 ad R3	NO	NO	NO	---
389	389	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
390	390	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
391	391	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
392	392	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
393	393	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
394	394	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
395	395	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
396	396	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
397	397	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
398	398	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
399	399	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
400	400	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
401	401	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	---
402	402	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
403	403	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
404	404	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
405	405	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
406	406	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
407	407	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
408	408	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---